

Anno XX

Supplemento al n. 88 del 15 aprile 2019

Sommario

affari istituzionali

festival internazionale giornalismo 2019, le iniziative della regione

giornata mondiale autismo; palazzo donini si illumina di blu

una pietra d'inciampo per non dimenticare, 11 aprile inaugurazione presso scuola primaria ponte valleceppi

dichiarazione della presidente della regione umbria catiuscia marini

assessore barberini si dimette assegnate - fino a nuove disposizioni - deleghe a assessori bartolini, paparelli e cecchini

giunta regionale decide rotazione direttori regionali e avvia iter per sospensione e revoca elenchi idonee per direzioni aziende sanitarie

agenda digitale

città di castello, inaugurato il digipass a palazzo vitelli

l'amministrazione digitale e i linked data, riflessioni e testimonianze: 15 aprile seminario a villa umbra

seminario a villa umbra: open data, al via la co-progettazione territoriale

agricoltura

vinitaly 2019, dal 7 aprile l'umbria attraverso i calici propone un'esperienza sensoriale dell'intera regione

#angolodicampo, oltre 400 foto per la prima edizione del concorso fotografico su agricoltura e sviluppo rurale. premiati i vincitori

ambiente



"festa dei boschi", giovedì 11 presentazione quinta edizione e visita guidata alla mostra "luce figura e paesaggio"

caccia

caccia, giunta regionale umbria preadotta proposta calendario venatorio 2019-2020

cultura

presidente regione a inaugurazione "todi columns": grati a beverly pepper che con la sua arte ci fa svettare nel mondo

economia

"umbrialavoro" 11 e 12 aprile ad assisi: un evento su lavoro, formazione e impresa

umbrialavoro, al via 11 e 12 aprile ad assisi evento su lavoro, formazione e impresa

umbrialavoro, al via 11 e 12 aprile ad assisi evento su lavoro, formazione e impresa. elenco delle aziende e dei posti disponibili

vicepresidente regione umbria visita "arena", il nuovo spazio aperto da listone giordano a milano

"umbrialavoro", nella prima giornata oltre mille adesioni

umbrialavoro; oltre 2200 visitatori per evento su lavoro, formazione, impresa

europa

fondi europei, domani 3 aprile su umbria radio quinta puntata di europa infosound

festival giornalismo 2019; premiate le scuole per il concorso "investiamo nel vostro futuro"

#Europeinmyregion2019; domani, 9 aprile, open day a palazzo vitelli a san giacomo di città di castello

"fse" e assegni di ricerca: domani 10 aprile su umbria radio sesta puntata di "europa infosound" su fondi europei in umbria

ue; presidente regione umbria: regioni e città motori di un'europa sociale e sostenibile

infrastrutture



perugia-ancona; presidente regione umbria: importante riaprire i cantieri, ma risolvere questione pagamenti imprese

istruzione

scuola; approvato il calendario regionale 2019-2020. lezioni dall'11 settembre 2019 al 9 giugno 2020

politiche di genere

il 5 aprile a perugia corso di alta formazione per avvocati in materia di antidiscriminazione

politiche sociali

umbria no slot, consegnati a narni i primi marchi per gli esercizi commerciali senza apparecchi per il gioco d'azzardo

al via a villa umbra i laboratori per la definizione di una proposta di liveas, livelli essenziali di assistenza sociale e socio-sanitaria

disabilità, mercoledì 10 firma protocollo intesa fra osservatorio regionale e rete professioni tecniche per progettazione in chiave di universal design

entro il 18 aprile le domande per costituzione organismi contro spreco alimentare

pubblica amministrazione

formazione p.a.; al via piano a catalogo di aprile a villa umbra

legge di bilancio 2019 su pubblico impiego, partiti anche in toscana i corsi della scuola umbra di amministrazione pubblica

pubblica amministrazione, a villa umbra riuniti esperti nazionali su sistema di prevenzione della corruzione

gestione del territorio, a villa umbra si chiude percorso formativo con seminario su espropri con presidente sezione consiglio di stato, raffaele greco

sanità

inaugurata a norcia l'unità mobile mammografica

sanità: neoassessore alla salute domani all'azienda ospedaliera; alle 11.30 conferenza stampa al creo



sanità, assessore alla salute incontra personale azienda ospedaliera perugia: tutto a pieno regime. nomina commissario insieme al ministro

sport

potenziamento centro nautico di piediluco, domani giovedì 4 firma protocollo intesa

centro nautico piediluco, firmato protocollo intesa per il potenziamento

terremoto

ricostruzione post sisma, riunito comitato istituzionale con commissario straordinario

trasporti

via libera del "cda" di rete ferroviaria italiana al progetto per il subentro nella rete umbra della ex-fcu

sase, alcune precisazioni

fcu, da regione umbria forti investimenti su infrastruttura, ora "mit" attribuisca risorse 2019

turismo

"primavera in umbria", presentata campagna comunicazione; tra eventi top anche la madonna benois di leonardo a perugia

l'umbria promuove le sue bellezze, la sua arte e la sua cultura a milano: l'8 aprile presentazione delle azioni di comunicazione e eventi

turismo: presentata a milano campagna promozione umbria "primavera 2019", molti gli appuntamenti in programma

urbanistica

regione umbria al fuori salone di milano porta il progetto l.u.c.e pubblica, luoghi urbani crescono esperienze

viabilità

ponte gabelletta-maratta (tr); assessorato regionale conferma impegno 800 mila euro per esecuzione opera

inaugurato a città di castello nuovo svincolo della E45, "base logistica altotevere-cerbara"



affari istituzionali

festival internazionale giornalismo 2019, le iniziative della regione

Perugia, 1 apr. 2019 - Nell'ambito del Festival internazionale del Giornalismo che si terrà da mercoledì 3 a domenica 7 aprile a Perugia, sono diverse le iniziative in programma che coinvolgono la Regione Umbria attraverso più Servizi e che approfondiranno vari temi con esperti nazionali, dai lavori "green" all'informazione in agricoltura, dal turismo enogastronomico a come contrastare la disinformazione in materia di salute.

Il primo appuntamento è mercoledì 3, dalle ore 9.30 alle 11.30, alla Sala dei Notari di Perugia con la premiazione del concorso "Investiamo nel vostro futuro" promosso dal Servizio regionale Programmazione comunitaria e che ha interessato nove scuole superiori dell'Umbria coinvolte in un'indagine e monitoraggio di progetti realizzati con il Programma operativo del Fondo europeo di sviluppo regionale (Por Fesr Umbria). Verranno presentati i nove video realizzati dalle scuole in concorso, con il coordinamento del direttore regionale alla Programmazione, Lucio Caporizzi, alla presenza di Matteo Salvai per la Commissione Europea e Oriana Blasi, dell'Agenzia per la Coesione territoriale. "Perché i green jobs non fanno notizia?" è il tema del panel che si terrà, sempre mercoledì 3, dalle 12 alle 13 all'Hotel Brufani (Sala Raffaello) organizzato dal Servizio Comunicazione istituzionale e social media, competente per la comunicazione del Fondo Sociale Europeo. Interverranno il giornalista Luca Garosi (RaiNews24); Marco Gisotti, direttore Green Factor; Letizia Palmisano, Federazione italiana dei Media Ambientali; Sabrina Paolini, Servizio Programmazione Regione Umbria.

L'Autorità di gestione del Psr-Programma di sviluppo rurale realizzerà, mercoledì 3 dalle 18 alle 19 al Centro servizi Alessi, un'iniziativa per informare sulle opportunità e i benefici del fondo Fesr per l'agricoltura umbra.

Verranno inoltre premiati i vincitori della prima edizione del concorso fotografico "Angolo di campo". Sono in programma gli interventi di Mario Cariello, Ministero delle Politiche agricole; Franco Garofalo, dirigente del Servizio Sviluppo rurale e Agricoltura sostenibile; il giornalista Luca Garosi; Eugenio Occhialini, direttore di Edagricole.

Due gli incontri organizzati dalla Regione in programma sabato 6 aprile. Il primo su "Turismo enogastronomico: Il caso Umbria, regione più pop o più top?", che si terrà dalle 10 alle 11 nella Sala delle Colonne di Palazzo Graziani, organizzato dall'Assessorato al Turismo. Ne discuteranno il Vicepresidente della Regione Umbria con delega al Turismo; Valentina Quattro, portavoce di Tripadvisor Italia; Giorgio Barchiesi, meglio noto come Giorgione, conduttore televisivo, scrittore e ristoratore; lo



chef Valentino Palmisano e Bruno Petronilli, giornalista, enogastronomo, direttore di "James Magazine".

"Salute: il pericolo della disinformazione e come contrastarla" è il tema che verrà affrontato, per iniziativa dell'Assessorato alla Salute, in un convegno che vedrà intervenire il presidente dell'Istituto "Mario Negri", Silvio Garattini. Parteciperanno la Presidente della Regione Umbria e l'Assessore alla Salute, Coesione sociale e Welfare. Il dibattito sarà moderato dalla giornalista Gabriella Mecucci. L'appuntamento è dalle 15 alle 16, sabato 6, sempre alla Sala delle Colonne di Palazzo Graziani, a Perugia.

giornata mondiale autismo; palazzo donini si illumina di blu

Perugia, 1 apr. 019 - La facciata di Palazzo Donini, sede della Giunta regionale dell'Umbria, si illumina di blu in occasione della Giornata mondiale della Consapevolezza sull'Autismo, indetta dall'Onu (Organizzazione delle Nazioni Unite). La Regione, anche quest'anno, a testimonianza della vicinanza alle persone con autismo e alle loro famiglie, ha aderito alla campagna mondiale di sensibilizzazione "Light it up blue" accogliendo la richiesta dell'Angsa-Associazione nazionale genitori soggetti autistici Umbria onlus.

Una luce blu illumina il balcone di Palazzo Donini che si affaccia su Corso Vannucci, dal 29 marzo fino a domani, 2 aprile, Giornata mondiale della Consapevolezza sull'Autismo.

una pietra d'inciampo per non dimenticare, 1'11 aprile inaugurazione presso scuola primaria ponte valleceppi

Perugia, 8 apr. 019 - Giovedì 11 aprile si terrà, alle ore 12, la cerimonia d'inaugurazione di una pietra d'inciampo per non dimenticare presso la scuola primaria "Leone Antolini" di Ponte Valleceppi - Istituto Comprensivo Perugia 13 di Perugia. Gli alunni hanno voluto così ricordare un ragazzino del Mali che con tante speranze non è riuscito ad arrivare nel nostro Paese e tutti coloro che, come lui, sono morti nel Mar Mediterraneo: donne, bambini, uomini che volevano solo un futuro migliore.

Le pietre d'inciampo nascono per depositare, nel tessuto urbanistico e sociale delle città europee, una memoria diffusa dei cittadini deportati nei campi di sterminio nazisti.

Per la Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza della Regione Umbria quando bambine e bambini si fanno promotori di iniziative come questa si può sperare non solo nel futuro, ma anche in un presente migliore per tutti.

dichiarazione della presidente della regione umbria catiuscia marini

Perugia, 12 apr. 019 - Quest'oggi mi è stata notificata dalla Procura della Repubblica di Perugia una richiesta di acquisizione di atti nell'ambito di una indagine preliminare relativa a



procedure concorsuali in capo ad una Azienda sanitaria umbra. Ho offerto la mia massima collaborazione personale e istituzionale all'attività dei rappresentanti dell'Autorità giudiziaria. Sono assolutamente tranquilla e fiduciosa nell'operato della Magistratura, nella certezza della mia totale estraneità ai fatti e ai reati oggetto di indagine.

assessore barberini si dimette assegnate - fino a nuove disposizioni - deleghe a assessori bartolini, paparelli e cecchini

Perugia, 13 apr. 019 - Con una lettera indirizzata alla presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini l'assessore regionale alla Salute, Coesione sociale e Welfare, Luca Barberini, ha rassegnato le dimissioni con decorrenza immediata.

"Con la presente - scrive nella lettera l'assessore Barberini - rassegno con effetto immediato le dimissioni dalla carica di assessore regionale. Tale scelta si rende necessaria onde permettermi di chiarire la mia completa estraneità ai fatti che mi vengono contestati. Ringrazio Lei e i colleghi della Giunta regionale per l'esperienza amministrativa e istituzionale vissuta".

La presidente della Giunta regionale dell'Umbria, Catuscia Marini, nel prendere atto delle dimissioni, ha firmato questa mattina il decreto con il quale, fino a nuove determinazioni, attribuisce le competenze nelle materie già esercitate dal dimissionario assessore Luca Barberini:

In base al decreto presidenziale al vicepresidente e assessore, Fabio Paparelli vengono assegnate le competenze nelle materie di:

- Politiche e programmi sociali (welfare);
- Politiche familiari, per l'infanzia e per i giovani;
- Politiche immigrazione;
- Cooperazione, associazionismo e volontariato sociale.

All'assessore regionale Antonio Bartolini vengono assegnate le competenze nelle materie di:

- Tutela e promozione della salute;
- Programmazione e organizzazione sanitaria, ivi compresa la gestione del patrimonio immobiliare sanitario;
- Sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Sicurezza alimentare.

All'assessore regionale Fernanda Cecchini

- Rapporti con l'Assemblea legislativa regionale.

giunta regionale decide rotazione direttori regionali e avvia iter per sospensione e revoca elenchi idonee per direzioni aziende sanitarie

Perugia, 15 apr. 019 - La Giunta regionale ha approvato questa mattina la rotazione ai vertici di alcune direzioni regionali e ed una parziale redistribuzione di competenze. Sulla base del nuovo assetto la direzione "salute, welfare, sviluppo economico, istruzione, università, diritto allo studio" è stata affidata a



Luigi Rossetti; la direzione "programmazione" è stata affidata a Walter Orlandi; la direzione "organizzazione e risorse umane, finanziarie e strumentali, affari generali e rapporti con il Governo" è stata affidata a Lucio Caporizzi.

Confermati nelle rispettive direzioni Alfiero Moretti, a quella del "governo del territorio, infrastrutture e protezione civile", e Ciro Becchetti alla direzione "agricoltura, ambiente e cultura". Nel corso della stessa seduta la Giunta regionale ha dato mandato all'assessore Antonio Bartolini di predisporre la sospensione e la revoca degli atti assunti dalla Giunta Regionale relativi alla presa d'atto dei lavori delle Commissioni predisposte per la definizione della rosa dei nominativi per gli incarichi di direzione generale (art. 2 Dlgs. 171/2016), nonché dell'elenco degli idonei per gli incarichi di direzione sanitaria e amministrativa (art. 3 DLgs 171/2016) presso le Aziende sanitarie regionali.

agenda digitale

città di castello, inaugurato il digipass a palazzo vitelli

Città di Castello, 1 apr. 019 - Ha sede nella Biblioteca Carducci di Palazzo Vitelli a San Giacomo, in pieno centro storico, il servizio DigiPASS inaugurato stamani a Città di Castello. Al taglio del nastro sono intervenuti la presidente della Regione Umbria, l'assessore regionale all'Innovazione e Agenda digitale, il sindaco di Città di Castello, l'assessore comunale allo Sviluppo tecnologico, amministratore unico di Umbria digitale, i sindaci dei Comuni della zona sociale 1, Citerna, Monte Santa Maria Tiberina, Montone, San Giustino, Umbertide, i dirigenti delle scuole che hanno collaborato al progetto: il 1° Circolo didattico "San Filippo" Città di Castello e Monte Santa Maria Tiberina, la direzione Didattica 2° Circolo Città di Castello e l'Istituto Comprensivo Alberto Burri di Trestina.

Il DigiPASS, frutto di un progetto voluto dalla Regione Umbria e realizzato grazie anche ai fondi europei, è un punto di informazione e consulenza in cui operatori, opportunamente formati, accompagneranno cittadini, studenti e imprese nell'utilizzo di servizi digitali. Gli spazi sono a disposizione di tutti coloro che hanno la necessità di essere affiancati da un esperto nella fruizione di un servizio digitale, come la prenotazione di esami clinici online, la consultazione del fascicolo sanitario digitale, il pagamento online di bollettini o altro, l'iscrizione a scuola, o l'apertura di una casella di posta elettronica. Ma non solo. All'interno dei DigiPASS possono essere create e svolte molte altre attività, visto che gli spazi messi a disposizione dai Comuni dei diversi territori in cui sorgono (7 attivi al momento in Umbria) sono dotati di postazioni di lavoro con computer portatili collegati in rete, accesso wi-fi, sala conferenze a area relax.



Il DigiPASS di Città di Castello con la sua collocazione al piano terra della nuova Biblioteca "Carducci" di Palazzo Vitelli San Giacomo, ha una collocazione originale in quanto il Palazzo terrà insieme conservazione e promozione culturale, con 12mila volumi consultabili, sale dedicate ai bambini, laboratori, isole tematiche, e ora una grande piattaforma digitale che per la sede cittadina inaugurata oggi consta 12 computer con sistema operativo Open Source, sistema di videoconferenza attivo con tutte le sedi spoke della zona sociale e tutti gli altri DigiPASS regionali, telefonia VoIP che è presente in tutto il Palazzo Vitelli San Giacomo e che quindi coinvolge anche la Biblioteca comunale e le altre sedi spoke della zona sociale 1, TV 65 pollici con sistema di proiezione programmata da dispositivi (dongle) remoti, WI-fi con accesso permesso tramite voucher temporaneo o registrazione al sistema bibliotecario o a Digiscuola, LIM interattiva, nonché attrezzature utili a trasformare una sala in spazio da coworking a formazione frontale a conferenza.

Per ogni DigiPASS dei Comuni spoke invece è previsto il Sistema VoIP di telefonia (collegato con il sistema centrale della biblioteca), 1 Computer fisso, 1 notebook con 1 schermo esterno aggiuntivo, LIM o proiettore o TV da 65', 1 webcam conferenza con sistema audio, Sistema dongle, Wi-fi.

"Stiamo portando avanti due lavori in parallelo - ha detto la presidente della Regione Umbria - Da una parte si realizzano le infrastrutture con l'estensione della fibra entro il 2020 a tutti i comuni della regione dall'altra, dopo aver garantito a tutti i soggetti pubblici la copertura, proseguiamo per la digitalizzazione dei servizi. In questo contesto attraverso i DigiPASS, che offrono gratuitamente i servizi, vogliamo sviluppare la conoscenza e la cultura del digitale per evitare che l'informatizzazione possa essere vista, non come un diritto fruibile, ma come una barriera".

"Quella dei DigiPASS è un'attività qualificante a livello europeo - ha detto l'assessore regionale all'Agenda Digitale - che presenteremo a Bruxelles come best practices visto che si tratta di un progetto innovativo a livello italiano che sta dando ottimi risultati soprattutto nella fascia degli over 65 che, attraverso l'acquisizione di conoscenze digitali, possono con grande libertà vivere le opportunità di questo grande cambiamento".

"L'attivazione di questo servizio - hanno affermato il sindaco della città e l'assessore all'Innovazione digitale - conferma l'attenzione di Città di Castello verso ogni progetto che possa aumentare la coesione sociale e l'integrazione attraverso le nuove tecnologie. Siamo una delle città di Agenda urbana ed anche una delle città del DigiPASS, che gestiremo, come sempre più spesso accade, in una logica di ambito, cercando di ottimizzare il concetto di sussidiarietà e insieme le risorse, senza rinunciare ai servizi e alla loro qualità".



L'amministrazione digitale e i linked data, riflessioni e testimonianze: 15 aprile seminario a villa umbra

Perugia, 12 apr. 019 - L'amministrazione digitale e i linked data. Riflessioni e testimonianze: è il titolo del seminario, al quale interverrà l'assessore regionale alle Riforme P.A. e istituzionali, all'Innovazione e Agenda Digitale, in programma il 15 aprile, dalle ore 9 alle 17, nella sede della scuola Umbra di Amministrazione pubblica di Villa Umbra.

LinkedUmbriaLab è un programma di intervento formativo finalizzato a supportare l'implementazione di un paniere di dati da aprire in formato Linked/Open Data su piattaforma regionale dati.umbria.it, <http://dati.umbria.it>

L'azione, destinata all'Amministrazione regionale "allargata": Regione, Agenzie regionali, Enti partecipati, comparto sanitario e amministrazioni locali, Ordine dei Giornalisti, parti sociali e datoriali, è utile ad avviare un processo di gestione degli open e linked data su scala regionale, che comprenda l'adeguamento dei processi lavorativi e delle competenze professionali necessarie al rilascio continuativo e permanente dei dati aperti, con l'obiettivo di condividere, nel lungo periodo, i dati di interesse e pubblica utilità a supporto della creazione di nuovi servizi innovativi per cittadini ed imprese.

L'intervento di formazione, nel suo insieme, comprenderà attività seminariale, un corso di 21 ore realizzato in tre diverse edizioni, dedicato allo sviluppo di competenze specifiche nella gestione degli aspetti giuridici e della strumentazione necessaria per la loro rappresentazione, 10 Laboratori in cui è possibile apprendere tecniche o strumenti specifici sia per adeguare il proprio bagaglio di competenze professionali, sia per definire in forma collaborativa modelli e pratiche di costruzione ed uso di dataset nelle dieci aree tematiche individuate dal progetto, avviando un percorso di co-progettazione e scambio di buone pratiche tra tutte le componenti professionali interessate.

L'apertura dei lavori è di Alberto Naticchioni, Amministratore Unico Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, seguirà l'intervento dell'Assessore della Regione Umbria con delega alle Riforme P.A. e Istituzionali, di Graziano Antonielli, Dirigente Servizio Infrastrutture Tecnologiche e Sistema Informativo Integrato della Giunta Regionale, Andrea Castellani della Regione Umbria, Azzurra Pantella di Umbria Digitale Scarl.

La seconda parte della mattinata sarà dedicata alla spiegazione di come nascono e a cosa servono gli open data e al racconto delle buone prassi. Interverrà Morena Ragone, Responsabile sub-azione 3.8.a POR FESR-FSE Puglia 2014-2020 - Strumenti di ingegneria finanziaria. Esperto giuridico Team RTD Regione Puglia. Docente a contatto Master II Livello congiunto UniBA - PoliBA in Data Science.

Dopo la pausa i lavori riprenderanno alle 14 con una parte dedicata all'uso degli Open Data nell'informazione e nella



comunicazione al pubblico. Relatori: Benedetto Ponti, docente di Diritto dell'informazione e della comunicazione, Università degli Studi di Perugia; Maria Morena Ragone.

seminario a villa umbra: open data, al via la co-progettazione territoriale

Perugia, 15 apr. 2019 - È sulla definizione e gestione dei contenuti su scala regionale che si svilupperà la nuova fase degli open data, dati in formato aperto a disposizione di cittadini ed imprese locali. Il progetto, da tempo avviato dalla Regione Umbria con l'investimento in innovazione tecnologica e competenze, prosegue ora con l'attivazione di un percorso formativo presentato oggi a Villa Umbra.

Il seminario "L'Amministrazione digitale e i linked data. Riflessioni e testimonianze", organizzato dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, ha avviato il percorso di co-progettazione, rivolto ad Agenzie regionali, comparto sanitario e amministrazioni locali, Ordine dei Giornalisti, parti sociali e datoriali, finalizzato a condividere a livello regionale processi lavorativi e competenze professionali necessarie al rilascio continuativo e permanente dei dati aperti.

"L'obiettivo - ha spiegato Graziano Antonielli, Dirigente Servizio Infrastrutture Tecnologiche e Sistema Informativo Integrato della Giunta Regionale - è quello di condividere, nel lungo periodo, i dati di interesse e di pubblica utilità a supporto della creazione di nuovi servizi innovativi per cittadini ed imprese. L'apertura del patrimonio informativo pubblico, il tema degli open data, costituiscono un elemento centrale nella strategia di e-Government della Pubblica Amministrazione".

Sull'importanza di aprire il patrimonio informativo pubblico è intervenuto anche l'Amministratore Unico della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, Alberto Naticchioni. "La transizione dall'amministrazione analogica all'amministrazione digitale è tra i principali asset formativi della Scuola - ha sottolineato l'Amministratore della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica - Un percorso di approfondimento, avviato ormai da sei anni, tracciato dalla legge regionale numero 9 del 2014, finalizzata alla promozione dell'innovazione tecnologica, delle competenze digitali, della società dell'informazione e della conoscenza".

La sfida formativa è quella di aprire il confronto territoriale e sistematizzare le richieste degli attori locali, pubblici e privati, per attivare dinamiche virtuose di trasferimento di competenze, soluzioni e pratiche.

"Il percorso formativo appena avviato è molto importante - ha dichiarato Andrea Castellani, Servizio Società dell'informazione, Sistema informativo regionale e Semplificazione di Regione Umbria - Grazie a questa azione, amministrazioni e attori territoriali si incontreranno per co-progettare e definire un paniere di dati di pubblica utilità da pubblicare automaticamente su welfare, lavoro,



sanità, economia, turismo, trasporti, ricostruzione post sisma, scuola, agricoltura, ambiente. Un dato della Pubblica Amministrazione destinato alla pubblicazione è frutto di una catena di processi complessi, che vogliamo condividere con cittadini, associazioni ed imprese”.

Publicare dataset di qualità è inoltre il presupposto per favorire il loro riuso da parte di imprese e cittadini, creando un circolo virtuoso a livello di trasparenza pubblica e sviluppo economico.

“Parte oggi un coinvolgimento trasversale, su scala regionale, per occuparsi di open data tematici, dal welfare al lavoro, dal turismo all’ambiente - ha dichiarato Azzurra Pantella, ingegnere di Umbria Digitale Scarl - Umbria Digitale sarà una presenza costante all’interno dei laboratori, in continuità con gli interventi sinora compiuti. In qualità di società in house per l’informatica delle Pubbliche amministrazioni dell’Umbria ha, infatti, portato avanti la costruzione dell’infrastruttura open data sin dall’inizio e a distanza di 5 anni possiamo affermare che il progetto open data funziona in Umbria e già si registrano casi significativi di riuso”.

Relatori della giornata formativa: Morena Ragone, Responsabile sub-azione 3.8.a POR FESR-FSE Puglia 2014-2020 - Strumenti di ingegneria finanziaria. Esperto giuridico Team RTD Regione Puglia. Docente a contatto Master II Livello congiunto UniBA - PoliBA in Data Science; Benedetto Ponti, Docente di Diritto dell’informazione e della comunicazione, Università degli Studi di Perugia.

L’intervento di formazione, nel suo insieme, comprenderà attività seminariale, un corso di 21 ore realizzato in tre diverse edizioni, 10 Laboratori per apprendere competenze giuridiche, abilità tecniche e per definire in forma collaborativa modelli e pratiche di costruzione ed uso di dataset.

agricoltura

vinitaly 2019, dal 7 aprile l’umbria attraverso i calici propone un’esperienza sensoriale dell’intera regione

Perugia, 3 apr. 019 - Da domenica 7 a mercoledì 10 aprile l’Umbria si presenta al meglio per l’edizione 2019 del Vinitaly, con il suo stand, collocato nel padiglione 2 di VeronaFiere (A9/E10), targato Umbria top wines e Regione Umbria, in grado offrire i prodotti di punta di 54 cantine regionali.

Si parte appunto domenica 7 aprile, alle ore 12, con l’inaugurazione dello Stand Umbria top wines e con la presentazione delle iniziative. Interverranno la Presidente della Regione Umbria, l’assessore con delega alle politiche agricole e agroalimentari della Regione e Francesco Strangis, presidente Umbria top wines, mentre la presentazione dell’evento sarà curata da Antonio Boco, critico enogastronomico.



All'apertura dello stand, che vede come partner dell'iniziativa Assogal Umbria, consorzio di tutela prosciutto di Norcia IGP, parco tecnologico agroalimentare dell'Umbria 3A, Feamp, consorzio di tutela dei vini di Montefalco, consorzio di tutela dei vini di Orvieto e consorzio di tutela dei vini di Torgiano, seguirà uno show coking, finanziato dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (Feamp), di cui saranno protagoniste le eccellenze d'acqua dolce, presentate dallo chef Giancarlo Polito.

"Il Vinitaly, manifestazione del settore più importante a livello europeo, - ha sottolineato l'assessore con delega alle politiche agricole e agroalimentari della Regione - costituisce per l'Umbria e per i suoi produttori un'occasione di grande rilievo per la promozione dei vini umbri e l'incremento degli scambi commerciali. Quest'anno, poi, abbiamo pensato di presentare in modo innovativo quelle bellezze ambientali e paesaggistiche di cui i vigneti e le cantine fanno parte integrante, proponendo ai visitatori del nostro stand una coinvolgente esperienza sensoriale".

Il fil rouge che terrà insieme i quattro giorni di eventi pensati allo stand Umbria top wines sarà appunto costituito dall'interpretazione della presenza regionale come "esperienza sensoriale" e tra le iniziative più originali ci sarà quella della silent experience, un modo per raccontare il vino e i suoi protagonisti in maniera diversa, con i ritmi e i volumi giusti, con delle speciali cuffie wireless che isoleranno il fruitore dal brusio della fiera e lo proietteranno nei suoni e nei colori dell'Umbria, con video specifici da abbinare ai vini in degustazione.

L'area eventi dello stand Umbria a VeronaFiere diventerà così un "salotto immersivo" con questa innovativa tecnica di fruizione sonora che permetterà di far immergere l'utente nelle atmosfere regionali. Le esperienze sensoriali saranno in primo piano, con le degustazioni che vedranno protagonisti olfatto, vista, gusto, tatto e udito.

I calici umbri saranno accompagnati da degustazioni narrate, per far conoscere da vicino i diversi vini della regione e per portare i presenti per mano tra i paesaggi e i territori enologici umbri.

Il programma completo degli eventi allo stand Umbria top wines

Domenica 7 aprile

> 12.00

Apertura dei lavori per Umbria Wine Experience. I protagonisti raccontano Umbria Wine Experience

> 13.00

Eccellenze d'acqua dolce si presentano con Chef Polito

> 14.00

Consorzio Umber. Umber: C'è l'Umbria dentro. Presentazione del Consorzio delle Società cooperative dell'Umbria

> 15.30



Incontro a cura di 3A-PTA Innovazione, Territorio e Sostenibilità ambientale: i progetti finanziati dall'intervento 16.2.2 del PSR per l'Umbria

> 17.00

Degustazione sensoriale: la vista a cura di AssoGAL Umbria

Lunedì 8 aprile

> 10.00

Buyers incontrano il vino umbro (Europa dell'Est)

> 11.00

Incontro a cura di 3A-PTA. I primi risultati del Gruppo Operativo wisheli - sviluppo di nuove tecniche di produzione per il miglioramento della shelf-life dei vini umbri

> 12.00

Degustazione sensoriale: l'udito a cura di AssoGAL Umbria

> 13.00

Eccellenze d'acqua dolce si presentano con Chef Polito

> 15.00

Consorzio Tutela Vini Montefalco. Sagrantino Masterclass Montefalco, Terra da Vino guidata dalla giornalista Cathy Hüge

> 16.30

Degustazione sensoriale: il tatto a cura di AssoGAL Umbria

> 17.00

Eccellenze d'acqua dolce si presentano con Chef Polito

Martedì 9 aprile

> 10.00

Buyers incontrano il vino umbro (Oceania)

> 11.00

Incontro a cura di 3A-PTA. I Primi risultati del Gruppo Operativo sm@rt meteo - sviluppo di un sistema innovativo agro-meteorologico e di monitoraggio fitopatologico a supporto delle imprese agricole

> 12.00

Degustazione sensoriale: il gusto a cura di AssoGAL Umbria

> 12.30

Presentazione evento Only Wine Festival 2019 a cura di AssoGAL Umbria

> 13.00

Eccellenze d'acqua dolce si presentano con Chef Polito

> 14.30

DiBiUm: Distretto Biologico Umbro l'esperienza biologica strumento di valorizzazione del territorio

> 15.30

Consorzio Tutela Vini Torgiano. Tasting e presentazione La declinazione della sostenibilità ha nome Torgiano

> 16.30

Degustazione sensoriale: l'olfatto a cura di AssoGAL Umbria

> 17.00

Eccellenze d'acqua dolce si presentano con Chef Polito

Mercoledì 10 aprile

> 10.00



Presentazione evento "Corciano Castello di Vino 2019" a cura di AssoGAL Umbria

> 11.00

Wine Experience lungo le Strade dei Vini dell'Umbria: le proposte enoturistiche

> 12.00

Incontro a cura di 3A-PTA. Network, Multifunzionalità e Sostenibilità Ambientale del settore vitivinicolo: i primi risultati dei Gruppi Operativi Multinet e LCA - Life Cycle Assesment delle filiere olivicole e vitivinicole

> 13.00

Presentazione evento Wine Show 2019 a cura di AssoGAL Umbria

> 15.00

Sagrantino Experience: eventi enogastronomici 2019 a cura dell'Ass. Strada del Sagrantino, Consorzio Tutela Vini Montefalco - Sagrantino e del GAL Valle Umbra e Sibillini.

#angolodicampo, oltre 400 foto per la prima edizione del concorso fotografico su agricoltura e sviluppo rurale. premiati i vincitori

Perugia, 6 apr. 019 - Sono state oltre quattrocento le foto arrivate da tutta l'Umbria da parte di agricoltori, fotografi professionisti, amatori, giornalisti, instagramers per la prima edizione del concorso fotografico #angolodicampo, organizzato dal Servizio Sviluppo rurale e Agricoltura sostenibile della Regione Umbria per rafforzare il rapporto tra mondo agricolo e Regione, informando costantemente sulle attività e le politiche messe in atto anche grazie alle risorse europee del Psr (Programma di Sviluppo Rurale) 2014-2020. Il concorso, quale nuovo modo di raccontare l'agricoltura, il mondo rurale e gli interventi del Psr in Umbria, si inserisce fra le attività di promozione svolte attraverso Umbria Agricoltura, pubblicazione periodica e portale di informazione on line (www.umbriagricoltura.it) con i suoi canali social, a cura dell'Assessorato regionale all'Agricoltura.

Il concorso fotografico, diviso in quattro sezioni (professionale, giornalistica, speciale e amatoriale) è stato lanciato nelle scorse settimane attraverso la piattaforma Instagram di Umbria Agricoltura che, con Facebook, è diventata ormai un punto di riferimento nell'informazione istituzionale regionale per il settore agricolo con circa 3mila utenti/follower che quotidianamente ricevono notizie e approfondimenti.

Gli scatti sono stati selezionati da una giuria composta da Mario Cariello (esperto in comunicazione della Rete Rurale Nazionale), Eugenio Occhialini (direttore Edagricole), Luca Garosi (giornalista, docente di Scienza della Comunicazione), Antonella Manca (giornalista, instagramer) e Franco Garofalo (dirigente Servizio regionale Sviluppo rurale e agricoltura sostenibile).

I migliori dodici fotografi sono stati premiati dal direttore all'Agricoltura della Regione Umbria, Ciro Becchetti, nel corso di una tavola rotonda organizzata dalla Regione nell'ambito del



Festival Internazionale di Giornalismo e nella quale si è parlato anche dell'informazione in agricoltura.

Questo l'elenco dei vincitori (con i rispettivi 'nickname'):
Categoria riservata agli instagramers di IgersUmbria: 1. Matteo Mori - mori_affe; 2. Cristiana Matassini -@acciaio73; 3. Alessandro Zaccaro - @fancyfactory.it. Categoria Instagramers: 1. Christian Macias - chrismall05; 2. Carla Roganti - carla_bregaglia; 3. Alessio Betori - il_bet. Categoria studenti: 1. Chiara di Giglio - losthebattle; 2. Rachele Dionisi - rachele_dionisi; 3. Giulia Zuccherò - giusugar. Categoria riservata ad amatori e mondo rurale: 1. Luca Battistelli - lucabati83; 2. Samuele Burattini - samuel.puppets; 3. Alessio Acquisti - alessio_acquisti.

Le foto vincitrici sono state pubblicate online all'indirizzo <https://www.umbriagricoltura.it/angolodicampo-ecco-le-foto-vincitrici-del-contest/>.

Con 80 delle foto pervenute per il concorso è stata allestita una mostra negli spazi del Festival internazionale del Giornalismo. Le foto saranno utilizzate poi per rafforzare la comunicazione visiva dei canali social di Umbria Agricoltura, in particolare la pagina Instagram.

Nei giorni scorsi, inoltre, un gruppo di instagramers umbri hanno partecipato al primo "Instameet" agricolo in Umbria, visitando alcune realtà regionali beneficiarie degli interventi del Programma di sviluppo rurale. Con smartphone e macchine fotografiche, hanno realizzato foto e video che sono stati rilanciati su diversi canali anche grazie all'utilizzo dello strumento delle "stories", brevi video ad alto tasso di coinvolgimento.

ambiente

"festa dei boschi", giovedì 11 presentazione quinta edizione e visita guidata alla mostra "luce figura e paesaggio"

Perugia, 9 apr. 019 - Verrà presentata giovedì 11 aprile, alle ore 11, alla Galleria "Tesori d'Arte" della Fondazione per l'Istruzione Agraria a Perugia (Borgo XX Giugno 74), la quinta edizione della "Festa dei Boschi", promossa dalla Regione Umbria e organizzata da FAI (Fondo Ambiente Italiano)-Bosco di San Francesco di Assisi, Forabosco di Collestrada, Parco Mola Casanova di Umbertide, Fondazione per l'Istruzione Agraria, C.A.M.S. (Centro di Ateneo per i Musei Scientifici), Parco di Colfiorito, Ecomuseo "Paesaggio degli Etruschi" di Porano e Libera Università di Alcatraz.

Il programma della manifestazione verrà illustrato dagli organizzatori che presenteranno i boschi protagonisti delle sette giornate in cui è articolata la Festa, che si arricchisce quest'anno di un nuovo sito: il bosco di Santa Cristina, presso la Libera Università di Alcatraz (Gubbio).



Al termine della presentazione, verrà proposta una visita guidata gratuita alla mostra "Luce Figura e Paesaggio. I Capolavori del Seicento in Umbria", allestita all'interno della stessa Galleria "Tesori d'arte".

Scopo della Festa, che si avvale anche dell'esperienza della Rete degli Ecomusei dell'Umbria, è valorizzare i polmoni verdi e le aree di interesse culturale, attraverso attività che spaziano dalle passeggiate ai laboratori creativi all'aria aperta, dalla musica al teatro e alle visite ai luoghi della cultura. E ancora: incontri ravvicinati con animali (dalle api agli asinelli, dalle farfalle ai rapaci notturni); per i più sportivi trekking e tiro con l'arco; per i più piccoli giocoleria e teatro di figure animate. Ci saranno inoltre lezioni pratiche per conoscere, raccogliere e utilizzare le erbe spontanee, attività dimostrative di inanellamento scientifico e birdwatching in palude e tanto altro ancora.

Intermezzi gastronomici, merende e pranzi a prezzi convenzionati vengono proposti dagli organizzatori per permettere di trascorrere l'interna giornata all'aperto.

La Festa dei Boschi non solo si è consolidata e rafforzata negli anni diventando un appuntamento primaverile atteso e apprezzato, ma continua a crescere grazie all'impegno e alla passione dei suoi organizzatori.

Il primo appuntamento è in calendario domenica 28 aprile al Bosco di San Francesco (Assisi), giornata organizzata dal Fai - Fondo Ambiente Italiano; le successive iniziative si terranno domenica 5 maggio all'Ecomuseo del Paesaggio degli Etruschi (Porano), domenica 19 maggio al Forabosco di Collestrada (Perugia), domenica 26 maggio al Parco di Colfiorito (Foligno), domenica 9 giugno a Mola Casanova (Umbertide), domenica 16 giugno al Bosco di Santa Cristina (Gubbio) e domenica 23 giugno alla Rocca di Sant'Apollinare e a San Biagio della Valle (Marsciano).

caccia

caccia, giunta regionale umbria preadotta proposta calendario venatorio 2019-2020

Perugia, 12 apr. 019 - La Giunta regionale dell'Umbria, su proposta dell'assessore alla Caccia, ha preadottato la proposta di calendario venatorio per la prossima stagione di caccia 2019-2020. Il testo, elaborato dall'Assessorato regionale, è stato presentato e partecipato con la Consulta faunistico venatoria regionale.

"Rispetto alle precedenti stagioni venatorie - sottolinea l'assessore regionale - si rileva principalmente lo spostamento dell'apertura alla terza domenica di settembre, che quest'anno cade nella giornata del 15, fermo restando l'avvio della caccia di selezione alle specie daino e capriolo, in zone determinate, nel mese di giugno. In attesa che si completi l'iter di approvazione del nuovo Piano Faunistico Venatorio regionale, che l'Assessorato



prevede di concludere entro luglio - aggiunge - si è ritenuto opportuno, viste le recenti sentenze del Tar dell'Umbria, non prevedere al momento le due giornate di anticipo che usualmente venivano effettuate nei primi giorni di settembre. Per i restanti periodi e le specie cacciabili si ripropone quanto previsto nella precedente stagione".

Secondo la proposta di calendario preadottato, dal 15 settembre al 30 dicembre 2019 si prevede che la caccia sia consentita alle seguenti specie: allodola, coniglio selvatico, fagiano, merlo, quaglia, starna, pernice rossa, silvilago. Dal 15 settembre 2019 al 30 gennaio 2020 a: alzavola, germano reale, marzaiola, colombaccio, cornacchia grigia, ghiandaia, gazza, beccaccia, beccaccino, canapiglia, cesena, codone, fischione, folaga, frullino, gallinella d'acqua, mestolone, moretta, moriglione, pavoncella, porciglione, tordo bottaccio, tordo sassello, volpe. Dal 15 settembre al 31 ottobre 2019 consentita la caccia alla tortora; dal 15 settembre al 30 novembre 2019 al fagiano femmina; dal 15 settembre all'8 dicembre 2019 alla lepre. Dal 6 ottobre 2019 al 5 gennaio 2020 al cinghiale nelle forme consentite.

Il calendario venatorio fissa inoltre divieti, giorni di caccia, orario della giornata venatoria, carniere, appostamenti, disciplina della caccia nei valichi montani (con relativo elenco) e nelle zone a protezione speciale, tesserino per l'esercizio venatorio, addestramento e allenamento cani (dal 18 agosto al 12 settembre 2019), disposizioni in materia di controllo delle specie, residenza venatoria, parchi naturali e aree contigue.

Il documento sarà ora inviato alla III Commissione consiliare permanente dell'Assemblea legislativa e all'Ispra - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale per l'acquisizione dei previsti pareri. La Giunta regionale si è riservata di valutare la "determinazione di variazioni che si rendessero necessarie in conseguenza all'eventuale modifica della normativa vigente in materia di attività venatoria e all'approvazione di accordi interregionali".

PROPOSTA CALENDARIO VENATORIO PER LA STAGIONE 2019/2020

L'ESERCIZIO VENATORIO NELLA STAGIONE 2019/2020 E' CONSENTITO CON LE SEGUENTI MODALITA':

A) SPECIE CACCIABILI E PERIODI.

- 1) **dal 15 settembre 2019 al 30 dicembre 2019 alle seguenti specie:** ALLODOLA - CONIGLIO SELVATICO - FAGIANO - MERLO - QUAGLIA - STARNA - PERNICE ROSSA - SILVILAGO;
- 2) **dal 15 settembre 2019 al 30 gennaio 2020 alle seguenti specie** ALZAVOLA - GERMANO REALE - MARZAIOLA - COLOMBACCIO - CORNACCHIA GRIGIA - GHIANDAIA - GAZZA - BECCACCIA - BECCACCINO - CANAPIGLIA - CESENA - CODONE - FISCHIONE - FOLAGA - FRULLINO - GALLINELLA D'ACQUA - MESTOLONE - MORETTA - MORIGLIONE - PAVONCELLA - PORCIGLIONE - TORDO BOTTACCIO - TORDO SASSELLO - VOLPE;
- 3) **dal 15 settembre 2019 al 31 ottobre 2019 alle seguenti specie :** TORTORA;
- 4) **dal 15 settembre 2019 al 30 novembre 2019** per la specie FAGIANO femmina
- 5) **dal 15 settembre 2019 al 8 dicembre 2019** alla specie: LEPRE;
- 6) **dal 6 ottobre 2019 al 5 gennaio 2020** alla specie CINGHIALE nelle forme consentite; in relazione all'attività di controllo della specie effettuata direttamente ai sensi dell'art. 28 della L.R. n.



14/94, potranno essere predisposti interventi di contenimento alla specie cinghiale nei giorni di settembre in cui è consentito il prelievo venatorio di cui alla lett. C). La caccia al CINGHIALE nelle forme permesse è consentita esclusivamente nei giorni di giovedì, sabato e domenica. Per il prelievo di questa specie si raccomanda l'utilizzo di munizioni atossiche.

7) E' autorizzata con apposito atto dirigenziale, con le modalità previste dal regolamento regionale 27 luglio 1999, n. 23, la caccia di selezione alle specie DAINO e CAPRIOLO, in zone determinate, con sufficiente consistenza, **dal 16 giugno 2019 al 14 luglio 2019 e dal 18 agosto 2019 al 5 ottobre 2019** e dall' **6 gennaio 2020 al 15 marzo 2020**, in modo articolato per ciascuna classe di sesso e di età delle specie considerate; il prelievo è consentito per cinque giorni alla settimana, fermo restando il silenzio venatorio nei giorni martedì e venerdì. Per il prelievo di queste specie si raccomanda l'utilizzo di munizioni atossiche.

8) Nelle aziende faunistico venatorie il prelievo delle specie autorizzate, ad eccezione degli ungulati i cui periodi sono indicati ai precedenti punti 6) e 7), effettuato comunque nel rispetto dei piani di prelievo autorizzati, inizia il **15 settembre 2019** e termina il **30 dicembre 2019**, con esclusione delle specie FAGIANO (maschio e femmina), VOLPE, GERMANO REALE, COLOMBACCIO che possono essere prelevate fino al **30 gennaio 2020**. Nelle aziende agri turistico venatorie il prelievo delle specie autorizzate ha inizio il **15 settembre 2019** e termina il **30 gennaio 2020**.

9) Per la salvaguardia delle popolazioni svernanti di beccaccia in occasione di eventi climatici avversi l'Amministrazione Regionale si riserva al possibilità di sospendere la caccia alla specie in occasione di ondate di gelo che si prolunghino per più di tre giorni consecutivi, adottando un provvedimento di sospensione con determinazione dirigenziale e relativa pubblicazione dello stesso sul sito regionale e sui principali mezzi di informazione.

10) La caccia alla specie pernice rossa è consentita esclusivamente nella porzione di territorio regionale ricompresa tra il confine occidentale e la S.S. 3 Flaminia.

B) DIVIETI.

1) E' vietato abbandonare bossoli o altri rifiuti durante l'attività venatoria; gli stessi dovranno essere recuperati prima dello spostamento dal luogo di caccia.

2) E' vietata la preparazione degli appostamenti temporanei mediante taglio di piante da frutto o comunque di interesse economico, o con l'impiego di parti di piante appartenenti alla flora spontanea protetta.

3) La caccia è vietata, per dieci anni, nelle aree boscate percorse da incendi, ai sensi del comma 1 dell'art. 10 della legge 21 novembre 2000, n.353, in materia di incendi boschivi. I comuni provvedono al censimento e alla redazione degli elenchi e delle relative perimetrazioni, delle aree boschive percorse da incendi negli ultimi cinque anni.

4) Nel territorio destinato alla caccia programmata, nel periodo compreso tra il **1 gennaio 2020 ed il 30 gennaio 2020** la caccia alla selvaggina migratoria è consentita esclusivamente da appostamento fisso o temporaneo con o senza l'ausilio del cane. Nel mese di **gennaio** la caccia alla beccaccia in forma vagante, è consentita esclusivamente con il cane, solamente all'interno di superfici boscate; nel mese di **gennaio** la caccia agli acquatici (alzavola, germano reale, marzaiola, beccaccino, canapiglia, codone, fischione, folaga, frullino, gallinella d'acqua, mestolone, moretta, moriglione, pavoncella, porciglione), in forma vagante, è consentita anche con l'ausilio del cane in prossimità di laghi e di fiumi, torrenti e canali artificiali con regolare portata d'acqua. L'uso del cane da seguita e da tana è consentito limitatamente per la caccia alla volpe in battuta, previo nulla osta degli ATC e per le battute al cinghiale di cui alla lettera A punto 6.

5) La caccia alla beccaccia può essere condotta esclusivamente con cani appartenenti alle razze da ferma e da cerca, è vietato l'ausilio di cani appartenenti a razze da seguita.

C) GIORNI DI CACCIA.

Nel mese di **settembre**, fatto salvo quanto previsto alla lett. A punto 7 la caccia è consentita i giorni: domenica 15, mercoledì 18, sabato 21, domenica 22, mercoledì 25, sabato 28 e domenica 29; per la restante stagione venatoria, la caccia è consentita per tre giorni alla settimana a scelta del cacciatore, fermo restando il silenzio venatorio nei giorni di martedì e venerdì.

Nel periodo compreso tra il **7 ottobre 2019 ed il 30 novembre 2019** la caccia d'appostamento alla



selvaggina migratoria in tutto il territorio regionale è consentita per 2 ulteriori giornate alla settimana con esclusione del martedì e del venerdì; in questo periodo il cacciatore deve annotare sul tesserino le 2 ulteriori giornate barrando solamente la apposita casella corrispondente, indicata dalla dicitura: migratoria gg aggiuntive (ott. - nov.), ferma restando, per la caccia vagante, la limitazione a tre giornate settimanali.

D)GIORNATA VENATORIA.

l' esercizio venatorio è consentito secondo gli orari di seguito specificati:

- dal 15 settembre al 30 settembre dalle ore 6,20 alle ore 19,15;
- dal 1 ottobre al 16 ottobre dalle ore 6,30 alle ore 18,45;
- dal 17 ottobre al 27 ottobre dalle ore 6,45 alle ore 18,30;
- dal 28 ottobre al 15 novembre dalle ore 6,00 alle ore 17,15 (ora solare);
- dal 16 novembre al 30 novembre dalle ore 6,15 alle 17,00;
- dal 1 dicembre al 15 dicembre dalle ore 6,30 alle ore 16,45;
- dal 16 dicembre al 31 dicembre dalle ore 6,45 alle ore 16,45
- dal 1 gennaio al 15 gennaio dalle ore 6,45 alle ore 17,15;
- dal 16 gennaio al 31 gennaio dalle ore 6,30 alle 17,30;

Fanno eccezione:

- la caccia di selezione agli ungulati è consentita da un'ora prima del sorgere del sole fino ad un'ora dopo il tramonto;
- la caccia alla beccaccia inizia un'ora dopo e termina un'ora prima degli orari di cui sopra;

E) CARNIERE

Per ogni giornata di caccia a ciascun titolare di licenza è consentito abbattere i seguenti capi di selvaggina:

- 1) FAGIANO - STARNA – LEPRE COMUNE - CONIGLIO SELVATICO: due capi complessivamente di cui una sola LEPRE e una sola STARNA;
- 2) QUAGLIA: 10 capi con un massimo di 25 capi a stagione;
- 3) TORDO BOTTACCIO – TORDO SASSELLO - MERLO e CESENA: 20 capi complessivamente;
- 4) ALLODOLA: 10 capi con un massimo di 50 capi a stagione;
- 5) ALZAVOLA- CANAPIGLIA- CODONE - FISCHIONE - GERMANO REALE - MARZAIOLA - MESTOLONE - MORETTA- MORIGLIONE - FOLAGA - GALLINELLA D'ACQUA – PORCIGLIONE - BECCACCINO - FRULLINO – PAVONCELLA - COLOMBACCIO: 10 capi complessivamente;
- 6) BECCACCIA: 3 capi con un massimo di 20 capi a stagione;
- 7) TORTORA: 10 capi con un massimo di 25 capi a stagione.

Il numero massimo complessivo di capi di selvaggina migratoria che è consentito abbattere giornalmente è di 20 unità.

F) APPOSTAMENTI.

Gli appostamenti fissi e temporanei di caccia di cui agli articoli 24, 25 e 26 della legge regionale 17 maggio 1994, n. 14, sono disciplinati nel modo seguente:

1) Gli appostamenti fissi non possono essere installati ad una distanza inferiore a mt. 400 dai confini dei seguenti ambiti territoriali:

- Oasi di protezione;
- Zone di ripopolamento e cattura;
- Centri pubblici e privati di riproduzione di fauna selvatica.

Un appostamento fisso non può essere installato a meno di mt. 200 da un altro appostamento fisso. Un appostamento fisso al Colombaccio non può essere installato ad una distanza inferiore a mt. 500 da un altro appostamento fisso al Colombaccio. Gli appostamenti fissi al Colombaccio possono avere anche di più di un capanno purché si trovino tutti entro un raggio di mt. 50 dal capanno principale. La distanza tra due appostamenti al Colombaccio si misura dal capanno principale. Qualora ne ricorra la necessità, il proprietario ovvero il concedente dell'appostamento fisso può circoscrivere con tabelle l'area di pertinenza.

2) Gli appostamenti temporanei di caccia non possono essere installati a distanza inferiore a mt. 200 da appostamenti fissi e a meno di mt. 100 dai confini delle Oasi di protezione, delle Zone di



ripopolamento e cattura e dai Centri pubblici e privati di riproduzione di fauna selvatica o da altro appostamento temporaneo. Qualora ne ricorra la necessità, il proprietario ovvero il concedente dell'appostamento fisso può circoscrivere con tabelle l'area di pertinenza.

3) Negli appostamenti fissi e temporanei è vietata la caccia alle seguenti specie di selvaggina: LEPRE, FAGIANO, STARNA, BECCACCIA e BECCACCINO.

4) In ciascun appostamento, sia fisso che temporaneo, con esclusione di quelli per la caccia al COLOMBACCIO ed agli ACQUATICI, la caccia non può essere esercitata da più di due persone contemporaneamente.

5) Negli appostamenti fissi è consentito l'uso di richiami vivi nel limite massimo di 40 unità di cattura e 40 unità di allevamento; negli appostamenti temporanei tale limite è di 10 unità di cattura e 10 unità di allevamento. È vietato usare o detenere, durante l'esercizio della caccia, richiami vivi accecati o mutilati e richiami acustici a funzionamento meccanico, elettromeccanico o elettromagnetico con o senza amplificazione del suono.

6) Il cacciatore al termine dell'attività venatoria ha l'obbligo di rimuovere i residui derivati dall'esercizio venatorio e, nei terreni coltivabili, ha l'obbligo di rimuovere tutti i materiali usati per l'allestimento dell'appostamento. Nell'allestimento dell'appostamento è consentita l'apposizione di materiale vegetale secco nel campo di tiro.

7) E' proibita la caccia in botte.

8) E' assolutamente vietato segnare in qualsiasi modo e con qualunque mezzo il luogo in cui si allestirà l'appostamento temporaneo.

G) DISCIPLINA DELLA CACCIA NEI VALICHI MONTANI E NELLE ZONE A PROTEZIONE SPECIALE.

E' vietato qualsiasi tipo di attività venatoria a meno di mt. 1.000 dai valichi montani indicati nell'elenco in calce al presente Calendario venatorio.

Nelle Zone a protezione speciale (ZPS) non ricadenti all'interno di ambiti protetti:

- è vietata l'attività di addestramento cani prima del 1 settembre;
- nel mese di gennaio è consentita l'attività venatoria in forma vagante, ad eccezione della caccia agli ungulati, solamente nei giorni di giovedì e domenica;
- nei mesi di gennaio è consentita l'attività venatoria da appostamento fisso o temporaneo per due giornate alla settimana a scelta tra giovedì, sabato e domenica;
- nelle zone umide naturali e artificiali (compresi i prati allagati) ed in una fascia di rispetto di 150 metri dai loro confini è vietato l'uso dei pallini di piombo;
- è vietato l'abbattimento di esemplari appartenenti alla specie moretta (*Aythya fuligula*).

H) TESSERINO PER L'ESERCIZIO VENATORIO.

Per ogni giornata di caccia l'intestatario del tesserino venatorio deve annotare sullo stesso in modo indelebile e negli spazi all'uopo destinati, la modalità di caccia, la giornata prescelta al momento dell'inizio dell'attività venatoria che avviene con il caricamento dell'arma; i capi appartenenti alle specie di cui alla lettera E) devono essere annotati subito dopo l'abbattimento. Nel caso in cui viene esercitata la caccia al cinghiale nelle forme consentite, nella medesima giornata non è possibile esercitare altre forme di caccia e deve essere marcato esclusivamente lo spazio appositamente predisposto.

Il tesserino deve essere riconsegnato, entro il 31 marzo. Per ottenere il rilascio del tesserino per la successiva stagione venatoria si deve conservare ed esibire la ricevuta timbrata dalla Regione o dall'associazione, che ne attesta l'avvenuta riconsegna.

I)ADDESTRAMENTO E ALLENAMENTO CANI.

L'addestramento e l'allenamento dei cani è consentito **dal 18 agosto al 12 settembre 2019**, dall'alba fino alle ore 12 e dalle ore 16 al tramonto, escluso il martedì e il venerdì di ciascuna settimana, in tutto il territorio regionale, con l'eccezione dei terreni in attualità di coltivazione. L'addestramento e l'allenamento dei cani è consentito a non meno di mt. 500 dalle Aziende faunistico-venatorie.

L) CONTROLLO DELLE SPECIE:

Per ragioni di tutela del patrimonio faunistico, delle produzioni agricole e zootecniche o per motivi sanitari, la Regione può autorizzare, con le modalità previste dall'art. 19 della legge 11 febbraio



1992, n. 157 e dall'art. 28 della legge regionale 17 maggio 1994, n. 14, piani di controllo, anche mediante abbattimento, di specie di fauna selvatica o ridurre i periodi di caccia a determinate specie.

M) RESIDENZA VENATORIA.

1) Possono esercitare l'attività venatoria negli ambiti territoriali di caccia dell'Umbria i cacciatori non residenti in regione, provenienti da regioni o province, con cui siano stati stabiliti protocolli d'intesa interregionali o interprovinciali ai sensi degli artt. 14,15 e 16 del regolamento regionale 1 ottobre 2008, n. 6, per la gestione degli ambiti territoriali di caccia. I Comitati di Gestione degli Ambiti Territoriali di Caccia possono ammettere quote di cacciatori extraregionali, non superiori a cento unità per ciascuna regione di provenienza, indipendentemente dalla formalizzazione di accordi, purché si siano verificate le condizioni di reciprocità di accesso.

2) I cacciatori in possesso della residenza venatoria in Umbria possono esercitare l'attività venatoria a partire dal primo giorno della stagione. I cacciatori anagraficamente residenti in Umbria, che hanno scelto la residenza venatoria in regioni diverse dall'Umbria possono esercitare l'attività venatoria a partire dal primo giorno della stagione venatoria purchè iscritti in un ambito territoriale di caccia umbro.

3) La caccia alla sola selvaggina migratoria, per un massimo di 20 giornate, mediante prenotazione giornaliera, può essere svolta in Umbria dai cacciatori provenienti dalle regioni che hanno aderito al sistema interregionale di teleprenotazione o che hanno stipulato specifici accordi con la Regione Umbria, in applicazione dell'art. 14 del regolamento regionale 1 ottobre 2008, n. 6, a partire dal 1 ottobre.

4) La Regione e i Comitati di Gestione degli Ambiti Territoriali di Caccia possono stabilire, nell'ambito delle intese per la mobilità dei cacciatori, accordi di reciprocità che prevedano la ammissione dei cacciatori a partire dal primo giorno della stagione venatoria, in deroga al precedente punto 2).

N) PARCHI NATURALI E AREE CONTIGUE:

E' vietata l'attività venatoria nel territorio dei Parchi naturali e delle aree naturali protette, così come individuate dalla legge regionale 3 marzo 1995, n. 9 e nel territorio del Parco nazionale dei Monti Sibillini, così come individuato dal decreto del Presidente della Repubblica 6 agosto 1993. In applicazione dell'art. 7 della legge regionale 13 maggio 2002, n. 7, all'interno delle aree contigue del parco del Monte Cucco e del parco fluviale del Tevere così come delimitate dalla L.R. n. 9/95 possono esercitare la caccia coloro che hanno la residenza venatoria nell'ATC dove ricade l'area.

Per quanto non previsto nel presente Calendario venatorio si applica la legge 11 febbraio 1992, n. 157 e la legge regionale 17 maggio 1994, n. 14 e successive modifiche.

ELENCO VALICHI MONTANI

Provincia di Perugia: Villa Corgna e Ranchicchi - Comune di Lisciano Niccone dalla località Belvedere a quota mt. 702 alla località Poggio Castelluccio a quota mt. 741.

Provincia di Terni: Piano Peloni - Comuni di Guardea e Avigliano Umbro, dalla località Monte Pianicel Grande a quota mt. 895 a M. Castellari a quota mt. 836.

cultura

presidente regione a inaugurazione "todi columns": grati a beverly pepper che con la sua arte ci fa svettare nel mondo

Perugia, 6 apr. 019 - "L'installazione delle Todi Columns di Beverly Pepper, oggi come quaranta anni fa, rappresenta un grande evento internazionale che come allora ci emoziona e ancora di più ci riempie di gratitudine e orgoglio per la presenza e l'attività di una straordinaria artista che, così come queste sue monumentali sculture, hanno fatto e fanno svettare Todi e l'Umbria sulla scena dell'arte mondiale". Lo ha sottolineato la Presidente della Regione Umbria che, questo pomeriggio a Todi, in Piazza del Popolo, ha preso parte alla cerimonia inaugurale della riedizione



dell'esposizione delle "Todi Columns", quattro sculture monolitiche alte fra gli 8 e i 12 metri, pensate per Piazza del Popolo dove sono state installate la prima volta nel 1979. Presenti l'artista e, tra gli altri, l'assessore regionale alla Cultura.

"Todi - ha detto la Presidente, ricordando 'le suggestioni e le emozioni provate da ragazzina non ancora adolescente con gli occhi all'insù nella piazza' - accolse allora con stupore e curiosità le grandi colonne di Beverly Pepper, figlia dell'arte innovativa statunitense del dopoguerra che già da qualche anno aveva eletto la città a sua seconda patria, non senza una certa polemica sull'opportunità di collocare sculture contemporanee nella piazza per eccellenza del Medioevo umbro".

"Fu un grande successo ed ebbe ragione Beverly - ha proseguito - e le Todi Columns, simbolo della sfida di forza ed energia della sua arte, sono state poi protagoniste di diverse mostre negli Stati Uniti e in Italia. Ora sono state riprodotte fedelmente per questa rinnovata installazione che - ha aggiunto - si inserisce nel più ampio programma promosso dalla Fondazione Progetti Beverly Pepper, in collaborazione con il Comune di Todi, per onorare la presenza e la produzione di questa grande e straordinaria artista e che culminerà a settembre con l'inaugurazione del parco dedicato alle sue opere".

"La Regione - ha detto - ha accolto e sostenuto questo progetto, nell'ambito del programma regionale degli 'attrattori culturali' dell'Umbria, che vedrà nascere a Todi, lungo un percorso che collegherà l'area del Tempio della Consolazione al centro storico, il primo parco monotematico di scultura contemporanea in Umbria e il primo dell'artista nel mondo, stabilendone così la permanenza nel tempo a Todi e in Umbria grazie alla forza simbolica ed emozionale dell'opera d'arte, della scultura e della sua materia. Un modo - ha concluso - per esprimere la gratitudine delle istituzioni a una grande artista che ha scelto l'Umbria quale luogo di vita e lavoro artistico, affascinata dai nostri luoghi e restituendoci fascino con le sue opere d'arte. Grazie, Beverly!".

economia

"umbrialavoro" l'11 e 12 aprile ad assisi: un evento su lavoro, formazione e impresa

Perugia, 3 apr. 019 - Si terrà l'11 e 12 aprile, presso il Pala Eventi di Assisi, l'evento "Umbrialavoro", organizzato dalla Regione Umbria in collaborazione con Arpal e dedicato ai temi del lavoro, della formazione e dell'impresa. Da oggi è possibile candidarsi alle opportunità d'impiego sul portale "Lavoro Per Te" per sostenere, nel corso dell'evento, i colloqui di lavoro. Umbrialavoro, oltre a segnare la tappa finale di un confronto con le parti sociali finalizzato a creare ad una nuova visione di sviluppo della nostra regione, basata su innovazione e sostenibilità, rappresenterà un'occasione unica per mettere in



vetrina le eccellenze e le opportunità nel campo del lavoro e dell'impresa. In questo contesto sarà offerto, a quanti sono alla ricerca di un lavoro, la chance di essere selezionati dalle aziende umbre che sono alla ricerca dei profili professionali più adeguati alle loro esigenze, con piccole aziende e imprese d'eccellenza a valenza nazionale. L'obiettivo è quello incrociare dal vivo domanda e offerta di lavoro, in un contesto in cui saranno disponibili varie opportunità di impiego a cui sarà possibile candidarsi attraverso una pre-iscrizione da effettuare sul portale tematico Lavoro per Te Umbria <https://lavoroperte.regione.umbria.it> che darà diritto ad una priorità nello svolgimento del colloquio, rispetto al candidato che si presenterà direttamente all'evento, in ogni caso munito di un curriculum vitae.

Ci sarà anche spazio per l'orientamento e la formazione con convegni, talk show, seminari e laboratori, dove lo scambio di informazioni e contatti sarà un'occasione di crescita personale e professionale, oltre che di promozione degli operatori del settore. In attesa dei colloqui di selezione i candidati potranno partecipare a workshop informativi sulle tematiche operative di loro interesse: come scrivere il curriculum vitae o una lettera di presentazione; come affrontare il colloquio di lavoro; quali strumenti innovativi e on-line sono a disposizione per la ricerca del lavoro; quali strumenti offre l'agenzia regionale ARPAL per agevolare l'incontro domanda-offerta e quali servizi specialistici di orientamento sono a disposizione delle persone.

Per le imprese saranno disponibili, oltre alle specifiche tematiche trattate durante i workshop, anche i servizi di assistenza del personale Arpal, specializzati in ricerca e selezione del personale, informazioni per agevolazioni alle assunzioni, supporto per partecipazione a bandi, attivazione tirocini, assunzioni disabili e categorie protette, contrasto crisi aziendali, specifici programmi per l'inserimento lavorativo. Gli studenti potranno partecipare a workshop orientativi, sui percorsi di studi e professionali da intraprendere e valutare l'offerta formativa presente nel territorio umbro.

La struttura, sarà allestita come un "polo fieristico", per attrarre il sistema dell'economia e del lavoro, con la presenza di stand degli operatori del mondo della formazione, del lavoro e dell'economia umbra. Sarà realizzato anche uno spazio Agorà, all'interno del quale sono previsti convegni e interventi su varie tematiche, tra le quali: la transizione dalla scuola al lavoro e in particolare l'alternanza scuola-lavoro, l'alta specializzazione tecnica post-diploma, le professioni tecniche, i programmi di eccellenza della Regione, come CRESCO, crescita-sviluppo, competitività-occupazione, gli strumenti a supporto della creazione d'impresa, l'accesso al credito per le imprese e il lavoro, il lavoro dei disabili, i servizi digitali per il lavoro.



I convegni vedranno la presentazione delle buone pratiche, ossia delle esperienze di eccellenza, con la partecipazione di testimonial: giovani, disoccupati e imprenditori che presenteranno la loro esperienza di successo. Saranno presentate anche le start-up eccellenti umbre che racconteranno la loro esperienza.

UmbriaLavoro promuove inoltre, il ruolo strategico del Fondo Sociale Europeo - FSE, e del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale FESR, e del Programma Interreg Europe, che contribuiscono al finanziamento dell'iniziativa. Sono in programma anche dei momenti di presentazione e promozione del ruolo e dell'importanza degli stessi.

È inoltre prevista la partecipazione e il coinvolgimento dei soggetti istituzionali che operano nel settore, come ANPAL - Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, ANPAL Servizi, ITS -Accademia di Alta specializzazione tecnica post diploma in Umbria, Sviluppumbria, Gepafin, oltre a grandi aziende operanti nel settore del lavoro come Monster e la partecipazione di altre Regioni. Umbrialavoro promuove inoltre il ruolo strategico del Fondo Sociale Europeo - FSE e del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale FESR che contribuiscono al finanziamento dell'iniziativa. Lo spazio EURES, infine, non mancherà di presentare il servizio Europeo per la mobilità professionale: reti, risorse e programmi europei per la mobilità professionale in Europa nel 25° anniversario dalla sua creazione. Sarà presentato anche il lavoro nelle istituzioni europee e gli altri interventi per l'autoimpiego e la creazione d'impresa in ottica europea.

Si informa che le proposte delle aziende e delle agenzie per il lavoro sono pubblicate nel portale tematico Lavoro per Te Umbria <https://lavoroperte.regione.umbria.it> che contiene anche le richieste di lavoro dei Centri per l'Impiego Umbri. Gli annunci con la specifica UMBRIALAVORO sono quelli dove sarà possibile candidarsi per effettuare il colloquio in fiera. Le occasioni di lavoro sono visibili anche nella pagina social Facebook @ARPALUmbria. I candidati dovranno visionare il calendario dei colloqui delle aziende e presentarsi presso l'area colloqui della fiera nelle date indicate, portando il proprio Curriculum Vitae.

umbrialavoro, al via l'11 e 12 aprile ad assisi evento su lavoro, formazione e impresa

Perugia, 9 apr. 019 - Si terrà l'11 e 12 aprile, al Pala Eventi di Assisi, l'evento "Umbrialavoro", organizzato dalla Regione Umbria in collaborazione con Arpal e dedicato ai temi del lavoro, della formazione e dell'impresa.

Per le persone alla ricerca di un lavoro, ci sarà la possibilità di essere selezionati dalle aziende umbre che sono alla ricerca dei profili professionali più adeguati alle loro esigenze, con piccole aziende e imprese d'eccellenza a valenza nazionale. L'obiettivo è quello incrociare dal vivo domanda e offerta di



lavoro, in un contesto in cui saranno disponibili varie opportunità di impiego.

In attesa dei colloqui di selezione i candidati potranno partecipare a workshop informativi sulle tematiche operative di loro interesse: come scrivere il curriculum vitae o una lettera di presentazione; come affrontare il colloquio di lavoro; quali strumenti innovativi e on-line sono a disposizione per la ricerca del lavoro; quali strumenti offre l'agenzia regionale ARPAL per agevolare l'incontro domanda-offerta e quali servizi specialistici di orientamento sono a disposizione delle persone.

Per le imprese saranno disponibili, oltre alle specifiche tematiche trattate durante i workshop, anche i servizi di assistenza del personale Arpal, specializzati in ricerca e selezione del personale, informazioni per agevolazioni alle assunzioni, supporto per partecipazione a bandi, attivazione tirocini, assunzioni disabili e categorie protette, contrasto crisi aziendali, specifici programmi per l'inserimento lavorativo. Gli studenti potranno partecipare a workshop orientativi, sui percorsi di studi e professionali da intraprendere e valutare l'offerta formativa presente nel territorio umbro.

La struttura, sarà allestita come un " polo fieristico " con la presenza di stand degli operatori del mondo della formazione, del lavoro e dell'economia umbra. Sarà realizzato anche uno spazio Agorà, all'interno del quale sono previsti convegni e interventi su varie tematiche, tra le quali: la transizione dalla scuola al lavoro e in particolare l'alternanza scuola-lavoro, l'alta specializzazione tecnica post-diploma, le professioni tecniche, i programmi di eccellenza della Regione, come CRESCO, Crescita-sviluppo-competitività-occupazione, gli strumenti a supporto della creazione d'impresa, l'accesso al credito per le imprese e il lavoro, il lavoro dei disabili, i servizi digitali per il lavoro.

I convegni vedranno la presentazione delle buone pratiche, ossia delle esperienze di eccellenza, con la partecipazione di testimonial: giovani, disoccupati e imprenditori che presenteranno la loro esperienza di successo. Saranno presentate anche le start-up eccellenti umbre che racconteranno la loro esperienza.

E' inoltre prevista la partecipazione e il coinvolgimento dei soggetti istituzionali che operano nel settore, come ANPAL - Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, ANPAL Servizi, ITS - Accademia di Alta specializzazione tecnica post diploma in Umbria, Sviluppo Umbria, Gepafin, oltre a grandi aziende operanti nel settore del lavoro come Monster e la partecipazione di altre Regioni.

Umbrialavoro promuove inoltre il ruolo strategico del Fondo Sociale Europeo - FSE e del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale FESR che contribuiscono al finanziamento dell'iniziativa.

Lo spazio EURES, infine, non mancherà di presentare il servizio Europeo per la mobilità professionale: reti, risorse e programmi europei per la mobilità professionale in Europa nel 25°



anniversario dalla sua creazione. Sarà presentato anche il lavoro nelle istituzioni europee e gli altri interventi per l'autoimpiego e la creazione d'impresa in ottica europea.

Le proposte delle aziende e delle agenzie per il lavoro sono pubblicate nel portale tematico Lavoro per Te Umbria <https://lavoroperte.regione.umbria.it> che contiene anche le richieste di lavoro dei Centri per l'Impiego Umbri. Gli annunci con la specifica UMBRIALAVORO sono quelli dove sarà possibile candidarsi per effettuare il colloquio in fiera. I candidati dovranno presentarsi presso l'area colloqui della fiera nelle date indicate, portando il proprio Curriculum Vitae. Le occasioni di lavoro sono visibili anche nella pagina social facebook@arpalmbria.

Questo il programma dei lavori:

<http://www.regione.umbria.it/documents/18/16267109/UmbriaALavoro+-+Programma+INTERVENTI+-+SEMINARI+-+WORKSHOP+-+TALK+SHOW.pdf/a8f6f55b-7412-4297-b022-6d1e683906f2>

umbrialavoro, al via l'11 e 12 aprile ad assisi evento su lavoro, formazione e impresa. elenco delle aziende e dei posti disponibili
Perugia, 9 apr. 019 - A "Umbrialavoro", l'evento organizzato dalla Regione Umbria in collaborazione con Arpal e dedicato ai temi del lavoro, della formazione e dell'impresa che si svolgerà l'11 e il 12 aprile al Palaeventi di Assisi saranno presenti 72 aziende, alla ricerca di 110 profili professionali di assunzione, con 290 posti disponibili.
Ecco di seguito l'elenco:

Ragione Sociale	N° profili	Profilo professionale
PEGASO INFORMATICA S.n.c.	1	responsabile marketing
MAESTRALE INFORMATION TECHNOLOGY SRL	1	Programmatore
MAESTRALE INFORMATION TECHNOLOGY SRL	1	consulente aziendale
ACCIAI SPECIALI TERNI SPA	1	ingegnere progettista
ACCIAI SPECIALI TERNI SPA	1	ingegnere manutenzione
MASCIO ENGINEERING SPA	1	disegnatore meccanico
MASCIO ENGINEERING SPA	1	progettistica
ESKIGEL S.R.L. A SOCIO UNICO	1	impiegato amministrativo
ESKIGEL S.R.L. A SOCIO UNICO	1	sales junior account



ESKIGEL S.R.L. A SOCIO UNICO	1	brand manager
DIVANIA S.R.L.	1	disegnatore cad
DIVANIA S.R.L.	1	falegname
Euromedia (POLO INFORMATICO SRL)	1	3d/fx artist
Euromedia (POLO INFORMATICO SRL)	1	sviluppatore software
Pianeta FOOD S.r.l.***	5	barista
CONFCOMMERCIO**	1	addetto alla contabilità
TUKA	5	chef
TUKA	10	show cooking
TUKA	50	animatori turistici
TUKA	5	assistente turistico
FEDA S.R.L.	1	saldatore
ACG di ROSIGNOLI	2	analista contabile
ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	1	ingegnere meccanico
ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	1	ingegnere elettrico
ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	1	sales engineer
CEAS CARRELLI	1	addetto alle vendite
TDYNA	1	perito elettronico
ASTOLFI	1	addetto commerciale
GAROFOLI	2	ingegnere meccanico
ANTICA DIMORA	1	barman cameriere
ANTICA DIMORA	1	cameriere ai piani
ANTICA DIMORA	1	cameriere di sala
ANTICA DIMORA	1	portiere di notte
ANTICA DIMORA	1	receptionist
LOGIX SRL	1	programmatore
INTERAMNA ACCIAIO	1	carpentiere metalmeccanico
SANTANGELO	1	responsabile produzione



SANTANGELO	1	responsabile amministrativo
F.LLI CANALICCHIO	1	coordinatore cantieri navali
DIDASKO	5	farmacisti
DIDASKO	8	infermieri
DIDASKO	5	tecnici radiologi
BEFOOD	1	responsabile di produzione
ENGINEERING	20	sviluppatore software
ENGINEERING	5	sviluppatore software
TRANSITUS GROUP SRL	1	addetto attività di backoffice
CARPENTERIE METALLICHE UMBRE C.M.U. Società Cooperativa	1	assemblatore
	1	op. macch. utensili
	1	saldatore con pat
LEROY MERLIN ITALIA	3	consiglieri vendita
MONDIA srl – CALZEDONIA	1	commessa
BIFARM spa	1	cameriere sala
	1	manutentore
NUOVA OSTERIA La Piazzetta	1	cuoco
SERVIZI ASSOCIATI	1	addetto al magazzino
PETTINELLI R.G.A. SRL – CONAD	1	cassiere
	1	cassiere (tirocinio)
DIVA INTERNATIONAL	1	aggiustatore elettromeccanico
	1	apprendista meccanico
M&G ENGINEERING	1	ingegnere civile
EDILTECNICA	1	tecnico di cantiere
SINCLAIR JEREMY	1	sommelier
	1	aiuto cuoco
CODICECLICK SNC	1	programmatore informatico (sviluppatore web)
ENGINEERING	5	sviluppatore software
FASTWEB	1	test lead professional



FASTWEB	1	test lead professional
FASTWEB	1	solution architect bi&dwh specialist
FASTWEB	1	senior salesforce developer
FASTWEB	1	salesforce analyst – senior
FASTWEB	1	salesforce analyst – junior
FASTWEB	1	program manager
MCDONALDS	5	crew – addetti alla ristorazione
MCDONALDS	5	crew – addetti alla ristorazione
MCDONALDS	10	crew – addetti alla ristorazione
LOGICAMED	2	consulenti commerciali
PHARMATECH	1	segretaria
ACEA	1	operatore impianto
ACEA	1	impiegato contabilità generale e ciclo passivo
ART SPA	1	software validation engineer
ART SPA	1	quality assurance engineer
ART SPA	1	hardware design engineer
COSTA CROCIERE	1	adult/children animator russian speaking
COSTA CROCIERE	1	adult/children animator german speaking
COSTA CROCIERE	7	german international host/ess
COSTA CROCIERE	1	adult/children animator spanish speaking
COSTA CROCIERE	4	photographer
COSTA CROCIERE	1	british international host/ess
COSTA CROCIERE	1	spanish international host/ess
COSTA CROCIERE	3	french international host/ess
COSTA CROCIERE	13	demi chef pastry
COSTA CROCIERE	4	french hospitality operator



COSTA CROCIERE	7	german hospitality operator
COSTA CROCIERE	1	adult/children animator french speaking
COSTA CROCIERE	10	sport instructor
COSTA CROCIERE	1	adult/children animator swedish speaking
TINTORIA LAVANDERIA PETRINI	1	ingegnere di produzione
TINTORIA LAVANDERIA PETRINI	1	manutentore elettromeccanico
TINTORIA LAVANDERIA PETRINI	1	autista addetto alla consegna merci
SMARTPEG	1	software developer e data analyst
LIOMATIC	1	stagista hr
CBL ELECTRONICS	1	progettista elettronico hardware
CBL ELECTRONICS	1	progettista software
CBL ELECTRONICS	1	sviluppatore firmware/software per sistemi embedded e microcontrollori
CBL ELECTRONICS	3	promoter
EXCELSA	1	back office commerciale
EXCELSA	1	supporto vendite
METHODOS CONSULTING	1	commerciale/business developer
UNICREDIT	1	agente monomandatario
FD COMPANY	1	promotore - marketing diretto
AFEA SRL	1	integration developer (mid-senior)
AFEA SRL	1	full stack developer (mid-senior)
AFEA SRL	1	software developer angular/typescript (junior)
INGEGNERIE TOSCANE	1	programmatore software plc scada



HIWIN	1	tecnico commerciale/sales engineer -meccanica degli azionamenti lineari, servoazionamenti e sistemi
-------	---	---

Le proposte delle aziende e delle agenzie per il lavoro sono pubblicate nel portale tematico Lavoro per Te Umbria <https://lavoroperte.regione.umbria.it> che contiene anche le richieste di lavoro dei Centri per l'Impiego umbri. Gli annunci con la specifica UMBRIALAVORO sono quelli dove sarà possibile candidarsi per effettuare il colloquio in fiera. I candidati dovranno presentarsi presso l'area colloqui della fiera nelle date indicate, portando il proprio Curriculum Vitae. Le occasioni di lavoro sono visibili anche nella pagina social facebook@arpalumbria.

vicepresidente regione umbria visita "arena", il nuovo spazio aperto da listone giordano a milano

Perugia, 10 apr. 019 - In occasione del Fuorisalone, in uno degli edifici storici di Milano, è stata aperta una location dove convivono design, tecnologia e sostenibilità: si chiama "Arena" lo spazio aperto, nella centralissima via Santa Cecilia, da Listone Giordano, brand di riferimento del settore del parquet di design. La location milanese dell'azienda umbra, è stata visitata dal vicepresidente della Regione Umbria, con delega allo Sviluppo economico.

Nel corso della visita il direttore marketing di Listone Giordano, Andrea Margaritelli, ha riferito come "questo luogo progettato dall'architetto Michele De Lucchi, sia finalizzato non solo alla presentazione dei prodotti dell'azienda, ma rappresenta uno spazio di discussione, di confronto e di apprendimento sui grandi temi della natura, del legno e della sensibilità umana".

Uno spazio espositivo del futuro quindi, non più centrato sulla relazione commerciale venditore acquirente, ma sullo scambio culturale, emozionale e sul trasferimento di conoscenza.

"La presenza a Milano di un nuovo spazio dedicato a un 'brand' umbro - ha detto il vicepresidente della Regione - testimonia la grande capacità di crescita e l'intraprendenza delle nostre aziende, ma rappresenta anche una straordinaria opportunità di promozione e valorizzazione dell'Umbria nella città più internazionale d'Italia snodo di un mercato che si sta dimostrando sempre più attento alla nostra regione".

"L'inaugurazione dell'Arena - ha proseguito il vicepresidente - rappresenta un'occasione ancora più importante visto che l'azienda ha saputo aprirsi a nuovi scenari economici intercettando la sensibilità estetica contemporanea che caratterizza i nuovi mercati".



"umbrialavoro", nella prima giornata oltre mille adesioni

Assisi, 11 apr. 019 - Nella sola giornata di oggi sono state oltre mille le persone - molte delle quali giovani in cerca di una prima occupazione - che si sono presentate al Palaeventi di Santa Maria degli Angeli, dove ha avuto inizio la due giorni di UmbriaLavoro, la prima iniziativa regionale organizzata dalla Regione Umbria insieme ad ARPAL (Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro), dedicata ai temi del lavoro, della formazione e dell'impresa. Sono infatti 290 i posti di lavoro disponibili che le 72 aziende presenti ad UmbriaLavoro hanno messo a disposizione, per oltre 110 profili professionali. Si tratta della prima, grande kermesse umbra che mette insieme concretamente mondo del lavoro, imprese, e persone in cerca di occupazione. L'iniziativa è stata inaugurata questa mattina dal vice presidente della Regione Umbria e dal sindaco della città di Assisi.

Un evento che la Regione Umbria, ed in particolare gli Assessorati regionali allo sviluppo economico ed alla formazione professionale, hanno voluto realizzare per "far incrociare domanda ed offerta" di lavoro, ma anche come opportunità di conoscenza, divulgazione e formazione rispetto alle modalità per la ricerca di occupazione, grazie a specifici workshop dedicati al tema del lavoro, delle politiche attive, dell'impresa, fino alle modalità di come scrivere un curriculum, come affrontare un colloquio di lavoro, e di come svolgere la ricerca di lavoro utilizzando al meglio le nuove tecnologie e innovative modalità.

La Regione Umbria è da tempo impegnata in una strategia per il sostegno dell'occupazione e del lavoro, finalizzata ad aumentare le opportunità di occupazione per i giovani e per gli adulti in cerca di lavoro, che nel 2018 ha visto l'approvazione del programma "Umbriattiva" con il quale è stata data continuità al precedente Programma del lavoro 2016-2017; un programma con una consistente dotazione finanziaria di circa 40 milioni di euro, molti dei quali a valere sui diversi fondi europei.

"Dar modo al mondo delle imprese - ha affermato la presidente della Regione Umbria, nel corso della sua visita agli stand della manifestazione - di incrociare offerta e domanda di lavoro, ma anche creare un momento di confronto sulle modalità con le quali il mondo delle imprese e le persone in cerca di lavoro possono rapportarsi nel modo migliore e più efficace, e provando anche a spiegare come lo stesso mondo del lavoro sta cambiando e verso quali nuove professioni. Ma qui vogliamo provare anche a raccontare le tante azioni che stiamo mettendo in campo, e le molte risorse, per creare le condizioni per una maggiore occupazione, per la crescita economica e della competitività del nostro sistema economico e territoriale".

Sulle diverse azioni messe in atto in Umbria si è soffermato il vice presidente della Regione, che ha ricordato le iniziative di politica attiva del lavoro, da quelle per i giovani, per adulti da



reinserire nel mercato del lavoro, per diplomati e laureati, per le imprese, per il reimpiego e per l'autoimpiego. "Qui oggi - ha affermato il vice presidente - per la prima volta si incontrano, dal vivo, imprese e giovani, aziende in cerca di specifiche professionalità e persone che si affacciano sul mercato del lavoro offrendo le loro competenze e professionalità. Il tutto in osservanza di un modo nuovo di intendere il principio di sussidiarietà dell'azione del pubblico, in questo caso la Regione e l'ARPAL, con quella del sistema imprenditoriale privato, a vantaggio dei cittadini. Una due giorni che abbiamo voluto altresì impostare come 'stati generali' del lavoro e dell'impresa, dedicati all'intermediazione lavorativa ed allo sviluppo regionale".

UmbriaLavoro non guarda però esclusivamente al rapporto tra domanda ed offerta, ma si rivolge anche al sistema formativo scolastico ed universitario per avvicinare anche queste realtà al mercato del lavoro: "abbiamo colto questa occasione - ha affermato l'assessore regionale all'istruzione - per creare un contatto più incisivo ed utile tra imprese, agenzie formative e giovani che terminata la scuola dell'obbligo intendono già mettersi in gioco nel mondo del lavoro. Si tratta di professioni, dall'estetista all'elettrotecnico, per le quali abbiamo costruito percorsi di formazione specifici e mirati al loro diretto inserimento lavorativo".

UmbriaLavoro prosegue fino a domani al Palaeventi Assisi.

umbrialavoro; oltre 2200 visitatori per evento su lavoro, formazione, impresa

Perugia, 12 apr. 019 - Oltre 2200 visitatori, 32 espositori, mille colloqui di lavoro, più di 180 aziende presenti con un pacchetto di oltre 300 posti di lavoro a disposizione: è un bilancio più che positivo quello della giornata conclusiva di UmbriaLavoro, l'evento organizzato da Regione Umbria e ARPAL (Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro) che per due giorni si è tenuto al Palaeventi di Santa Maria degli Angeli sui temi del lavoro, della formazione e dell'impresa. Due giorni che l'assessorato regionale allo sviluppo economico e alle politiche attive del lavoro ha voluto impostare come veri e propri 'stati generali' del lavoro e dell'impresa, dedicati all'intermediazione lavorativa ed allo sviluppo regionale.

L'iniziativa è stata anche l'occasione per evidenziare le eccellenze e le opportunità nel campo del lavoro e dell'impresa in Umbria, con l'obiettivo di incrociare dal vivo domanda e offerta di lavoro. Hanno fatto parte dell'iniziativa anche momenti di orientamento e formazione rivolti agli studenti sui percorsi di studi e professionali da intraprendere e sull'offerta formativa regionale. Il tutto accompagnato da convegni, talk show, seminari e laboratori, dove lo scambio di informazioni e contatti ha rappresentato un'occasione di crescita personale e professionale,



oltre che di promozione degli operatori del settore. Umbrialavoro ha inoltre promosso il ruolo strategico del Fondo Sociale Europeo - FSE e del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale FESR che hanno sostenuto l'iniziativa. Tre delegazioni estere di Germania, Olanda e Repubblica Ceca e tre Regioni italiane, Toscana, Marche e Veneto hanno partecipato allo spazio EURES, il servizio Europeo per la mobilità professionale: reti, risorse e programmi europei per la mobilità professionale in Europa nel 25° anniversario dalla sua creazione, con trenta offerte lavorative provenienti da Eures Umbria e altre decine di offerte provenienti dalle delegazioni estere.

La Regione Umbria è da tempo impegnata in una strategia per il sostegno dell'occupazione e del lavoro, finalizzata ad aumentare le opportunità di occupazione per i giovani e per gli adulti in cerca di lavoro, che nel 2018 ha visto l'approvazione del programma "Umbriattiva" con il quale è stata data continuità al precedente Programma del lavoro 2016-2017; un programma con una consistente dotazione finanziaria di circa 40 milioni di euro, molti dei quali a valere sui diversi fondi europei.

europa

fondi europei, domani 3 aprile su umbria radio quinta puntata di Europa InfoSound

perugia, 2 apr. 019 - Domani, mercoledì 3 aprile, dalle ore 17.10 alle ore 17.30, su "Umbria Radio In Blu" andrà in onda la quinta puntata del ciclo di trasmissioni "Europa InfoSound", dedicato all'attuazione della programmazione comunitaria in Umbria.

L'emittente, che sta mandando in onda, ogni mercoledì, un ciclo di 23 puntate su questo specifico argomento, racconta in trasmissione progetti, obiettivi e opportunità, realizzabili con i fondi strutturali europei, dal Fondo sociale europeo (Fse) al Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr) al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (Feasr), oltre a casi di successo, grazie al contributo di esperti, dirigenti dell'amministrazione pubblica e beneficiari dei fondi.

La quinta trasmissione avrà per tema "Smart buildings ed energia sostenibile", con il contributo registrato di Fernanda Cecchini, assessore con delega all'ambiente ed energia. Verranno illustrate le politiche regionali per il sostegno alle imprese e le case histories di successo nella nostra regione, anche grazie alla presenza di ospiti in studio.

Completa la trasmissione l'"Euroquiz" a premi per gli ascoltatori che prevede, per la prima risposta giusta fornita, due biglietti a scelta o per una partita casalinga del Perugia Calcio o per uno spettacolo al teatro Morlacchi.

"Europa Infosound" viene trasmessa anche dalle emittenti partner Radio Comunità Cristiana di Umbertide e Radio TNA di Terni ed è disponibile in streaming audiovideo e in podcast dal sito



www.umbriaoggi.news. Le frequenze per ascoltare Umbria Radio sono disponibili al link <http://www.umbriaradio.it/frequenze.html>. L'iniziativa rientra nelle strategie di comunicazione dei Programmi operativi regionali Fesr e Fse e del Programma di sviluppo rurale Feasr.

festival giornalismo 2019; premiate le scuole per il concorso "investiamo nel vostro futuro"

Perugia, 3 apr. 2019 - Nella giornata inaugurale del Festival internazionale del Giornalismo 2019, attenzione alle opportunità e agli interventi realizzati in Umbria con i fondi comunitari Fesr (Fondo europeo di sviluppo regionale), Fse (Fondo sociale europeo) e Feasr (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) con tre iniziative organizzate dalla Regione Umbria, principale partner istituzionale del Festival, con protagonisti studenti, cittadini ed esperti.

In primo piano, alla Sala dei Notari, i video degli studenti delle scuole superiori umbre che hanno partecipato alla seconda edizione del concorso "Investiamo nel vostro futuro", promosso dalla Regione per far conoscere e valorizzare alcuni degli interventi finanziati con il Por Fesr, il Programma operativo regionale del Fondo europeo di sviluppo regionale, nell'ambito di una attività di promozione ed educazione avviata dal Servizio Programmazione comunitaria nel 2012 che ha coinvolto - come ha ricordato il direttore regionale Lucio Caporizzi - ben 9000 studenti fra scuole superiori e Università. Una delle attività della strategia di comunicazione del Por Fesr 2014-2020.

"Cosa fa l'Europa per noi? In che modo l'Europa riguarda noi, le nostre vite e le nostre relazioni? Quali politiche e progetti può l'Europa elaborare e mettere in campo per il nostro futuro, che non è soltanto individuale, ma riguarda tutta la nostra generazione, quella che sarà chiamata a gestire e ribaltare situazioni e problemi che avrà ricevuto in eredità?": queste alcune delle domande che gli studenti si sono posti, elaborando elaborato video reportage sugli interventi realizzati con fondi Fesr, con indagini, interviste, ricerche.

Nove le scuole in gara, che hanno lavorato da ottobre 2018 allo scorso mese di marzo, e oggi hanno illustrato i loro lavori: Liceo Artistico Statale "Bernardino di Betto" di Perugia; Istituto di Istruzione Superiore Tecnico Professionale "Spagna" di Spoleto; Istituto Tecnico Tecnologico Statale "Alessandro Volta" di Perugia; Istituto Istruzione Superiore "Cavour-Marconi-Pascal" di Perugia; Istituto Tecnico Economico Tecnologico "Aldo Capitini" di Perugia; Liceo Scientifico "Galeazzo Alessi" di Perugia; Istituto Alberghiero "G. De Carolis" di Spoleto; Istituto Omnicomprensivo "Salvatorelli - Moneta" Liceo Scientifico di Marsciano; Istituto Istruzione Superiore "Cassata-Gattapone" di Gubbio.

La presentazione dei video e la premiazione è avvenuta alla presenza del direttore regionale alla Programmazione Lucio



Caporizzi, di Oriana Blasi, dell'Agenzia per la Coesione territoriale, e Matteo Salvai, in rappresentanza della Commissione Europea, nel corso dell'iniziativa condotta dalla responsabile della comunicazione del Por Fesr Umbria, Valeria Covarelli.

Il "Premio speciale" dell'Agenzia per la coesione territoriale, consistente in una targa, è stato assegnato ai video delle scuole: Liceo Artistico Statale "Bernardino di Betto" di Perugia; Istituto Tecnico Economico Tecnologico "Aldo Capitini" di Perugia; Istituto Tecnico Tecnologico Statale "A. Volta" di Perugia e Istituto Omnicomprensivo "Salvatorelli - Moneta" di Marsciano.

Il "Premio Speciale" della Commissione Europea è stato attribuito al video dell'Istituto Superiore Tecnico Professionale "Spagna" di Spoleto.

La giuria regionale si è così espressa:

I classificato: Istituto di Istruzione superiore "Cavour - Marconi - Pascal" Perugia - Classe 3 T - con "L'Europa siamo noi".

Motivazione: Il video si caratterizza per un'ottima forza comunicativa, abbinata ad una fluidità della narrazione che lo rende divertente ed interessante. L'originalità del progetto si accompagna ad un'analisi puntuale dell'intervento finanziato, che gli consente di essere il vincitore dell'edizione 2018/2019 del Concorso "Investiamo nel vostro futuro".

II classificato: Liceo Scientifico G. Alessi Perugia - Redazione La Siringa con il video "Il Teatro del Cortone". Motivazione: Il video è realizzato in maniera molto completa ed i ragazzi hanno dato prova di capire l'importanza delle Istituzioni comunitarie, nazionali, regionali e comunali e dei finanziamenti destinati al territorio.

III classificato: Istituto Tecnico Tecnologico Statale "A. Volta" di Perugia - Classe III A. Motivazione: Il video rappresenta un ottimo esempio di monitoraggio civico, volto a mettere in luce le opportunità offerte dai finanziamenti comunitari, ma anche i problemi connessi alla gestione e alla manutenzione degli stessi.

"La scelta dei vincitori - è stato sottolineato - è stata molto difficile poiché tutti i lavori presentati sono stati di qualità e hanno centrato appieno il senso di cosa fa l'Europa e come interviene la politica di coesione per favorire lo sviluppo e l'occupazione nei territori".

Tutti i nove video possono essere visti attraverso il canale Youtube del Por Fesr Umbria (<https://www.youtube.com/channel/UCUfepP5UR52ZWH9Y464QB8A>).

Sempre oggi, al Festival del Giornalismo, si è svolto il panel Fse che ha toccato il tema dei lavori "green", le occupazioni in vari settori per la produzione di beni e servizi ecosostenibili o per la riduzione dell'impatto ambientale dei processi produttivi. Lavori - è stato sottolineato - di cui si parla poco nonostante in Italia ci siano quasi 3 milioni di persone che svolgono un "green job", il 13% dell'occupazione complessiva nazionale.



Un'occupazione - è stato rilevato - con una maggiore stabilità contrattuale considerando che le assunzioni a tempo indeterminato sono oltre il 46%, contro il 24% delle professioni non "green". La discussione è partita dal Fondo Sociale Europeo, in particolare su come la Regione Umbria - attraverso i fondi europei - ha contribuito alla formazione di lavoratori "green", che rappresentano - è stato detto - una scommessa per il futuro dell'occupazione e una necessità per la "salute" del nostro pianeta e che a torto sono sottovalutati quali professionalità capaci di creare occupazione di qualità.

Oltre a Sabrina Paolini, dirigente del Servizio regionale Programmazione, indirizzo, monitoraggio, controllo Fse ed innovazione di Sistema", hanno approfondito l'argomento i giornalisti Luca Garosi, Marco Gisotti, e Letizia Palmisano.

Alle 18, al Centro Servizi Galeazzo Alessi, in via Mazzini 9, si parlerà delle attività messe in atto anche le risorse europee Feasr con il Programma di sviluppo rurale dell'Umbria e della comunicazione nel settore agricolo ai tempi dei social network. Ci sarà inoltre la premiazione del concorso fotografico "Angolo di campo", alla prima edizione.

#europeinmyregion2019; domani, 9 aprile, open day a palazzo vitelli a san giacomo di città di castello

Perugia, 8 apr. 019 - Domani, 9 aprile, dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 17 presso Palazzo Vitelli a San Giacomo di Città di Castello (Via 11 settembre 18), la Regione Umbria con il Comune di Città di Castello e l'Europe Direct dell'Umbria aderiranno alla campagna "Europe in my Region", organizzata dalla Direzione generale della Commissione per la politica regionale, con il supporto delle rappresentanze della Commissione e Autorità di gestione.

Obiettivo della campagna è quello di far scoprire ai cittadini i progetti finanziati dall'Unione Europa di tutta Europa, come la nuova Biblioteca e il Digipass di Palazzo Vitelli a San Giacomo di Città di Castello, entrambi finanziati con il Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR) della Regione Umbria inseriti nella meravigliosa cornice di un Palazzo cinquecentesco.

Nel corso della giornata, gli utenti potranno ricevere informazioni sui progetti finanziati con il POR FESR Umbria e vedere direttamente come i finanziamenti hanno contribuito a valorizzare l'edificio.

A questo si abbineranno le altre iniziative previste dalla campagna. Infatti, "Europe in my Region" è composto da tre diverse iniziative: Open Day nei luoghi del territorio che hanno beneficiato di finanziamenti dai fondi comunitari aperti e visitabili, rintracciabili nella mappa degli eventi sul canale dedicato, il quiz (dal 1 aprile al 31 agosto 2019) per mettere



alla prova la propria conoscenza sull'Europa e il contest L'Europa nella mia Regione - Storie (dal 1 aprile al 18 agosto 2019) dove le storie devono riguardare un progetto o un programma finanziato dall'UE e avere qualsiasi forma (foto, video, ecc) per vincere un viaggio a Bruxelles. Lo scopo di queste attività è quello di incoraggiare i cittadini a visitare i progetti finanziati dall'UE e ha condividere le immagini e le esperienze attraverso i social media.

Per saperne di più vai alla pagina Europe in my Region.

"fse" e assegni di ricerca: domani 10 aprile su umbria radio sesta puntata di "europa infosound" su fondi europei in umbria

Perugia, 9 apr. 019 - I finanziamenti regionali per la ricerca scientifica e in particolare per il sostegno dei ricercatori universitari, attraverso il Por Fse, il Programma operativo regionale del Fondo sociale europeo 2014-2020: è questo il tema della sesta puntata del ciclo di trasmissioni "Europa InfoSound" che verrà trasmessa domani, mercoledì 10 aprile, in diretta dalle ore 17.10 alle ore 17.30 su "Umbria Radio In Blu". Durante la puntata, nella rubrica "Un minuto con l'esperto", ci sarà un contributo del Commissario europeo per la politica regionale Corina Cretu.

Tra gli interventi in scaletta, quella di un ricercatore dell'Università degli studi di Perugia, Alessio Cesaretti, il cui progetto di ricerca è stato sostenuto da uno degli assegni di ricerca del bando regionale "Arco". Spazio anche alla musica, con la proposta musicale di Lil' Cora & The soulful Gang, uno dei gruppi protagonisti dell'edizione 2015 del concorso European Social Sound, una delle iniziative di comunicazione del Fondo sociale europeo dell'Umbria.

A inizio trasmissione, verrà lanciato l'"Euroquiz" che prevede, per la prima risposta giusta, due biglietti a scelta o per una partita casalinga del Perugia Calcio o per uno spettacolo al teatro Morlacchi.

"Europa Infosound" viene trasmessa anche dalle emittenti partner Radio Comunità Cristiana di Umbertide e Radio TNA di Terni ed è disponibile in streaming audiovideo e in podcast dal sito www.umbriaoggi.news. Le frequenze per ascoltare Umbria Radio sono disponibili al link <http://www.umbriaradio.it/frequenze.html>.

L'iniziativa rientra nelle strategie di comunicazione dei Programmi operativi regionali Fesr e Fse e del Programma di sviluppo rurale Fesr.

ue; presidente regione umbria: regioni e città motori di un'europa sociale e sostenibile

Perugia, 11 apr. 019 - "Le regioni e le città sono i motori dell'Europa. È nei nostri territori che abbiamo trovato soluzioni concrete alle due maggiori sfide che le nostre società devono affrontare: il cambiamento climatico e le crescenti diseguaglianze



sociali. Due sfide profondamente interconnesse e che vanno affrontate insieme. Siamo nel contesto pieno di incertezze relative al futuro del principale strumento di investimento dell'Unione europea. Vogliamo che la prossima politica di coesione 2021-2027 consenta alle città e alle regioni di contribuire a creare un'Europa sociale e sostenibile". Lo ha affermato la presidente della Regione Umbria e presidente del Gruppo Pse al Comitato europeo delle Regioni, intervenuta a Bruxelles, dove ha partecipato alla sessione plenaria del Comitato europeo delle Regioni, all'incontro con cui è stata lanciata dallo stesso Gruppo Pse e dal Gruppo dei Socialisti e democratici del Parlamento europeo l'iniziativa, in vista delle elezioni europee e del futuro dibattito sul quadro finanziario pluriennale e il futuro dei fondi europei, di creare una rete di città e regioni progressiste che promuovono lo sviluppo sostenibile e una giusta transizione.

"La politica di coesione - ha detto la presidente - deve essere la principale politica di investimento per lo sviluppo sostenibile a livello locale. Mettere fine alla povertà, intraprendere azioni urgenti per la salvaguardia del pianeta e costruire città e regioni sostenibili - ha aggiunto - sono obiettivi che possono diventare realtà. A tal fine, occorre una rivoluzione nella 'governance' economica dell'Unione europea che coinvolga pienamente il livello locale e regionale e renda lo sviluppo sostenibile il quadro nel quale sviluppare le politiche europee".

"Le disuguaglianze economiche, sociali e ambientali sono radicate nei territori in cui le persone vivono e crescono ed è da lì che dobbiamo ripartire. Con questo appello - ha concluso -, vogliamo unire le forze e mettere insieme le nostre esperienze in tema di sviluppo sostenibile per costruire un nuovo futuro dell'Europa che parta dal basso".

infrastrutture

perugia-ancona; presidente regione umbria: importante riaprire i cantieri, ma risolvere questione pagamenti imprese

Perugia, 4 apr. 019 - "Per l'Umbria il collegamento diretto tra Perugia ed Ancona è strategico e fondamentale e da anni attendiamo quest'opera. Dunque, tutto ciò che favorirà la riapertura dei cantieri è positivo. Riteniamo al tempo stesso che deve essere trovata una soluzione positiva anche per tutto il sistema delle piccole e medie imprese che in questi anni hanno lavorato per Astaldi, ma non hanno ricevuto le dovute spettanze". È quanto affermato dalla presidente della Regione Umbria, al termine degli incontri avuti in uno dei cantieri della Perugia-Ancona con il Presidente del Consiglio dei Ministri, con il Ministro delle Infrastrutture, presente anche l'assessore alle Infrastrutture della Regione Umbria.

"Non è pensabile, infatti - ha aggiunto la presidente -, che si possano riavviare i cantieri per il completamento di questa importantissima opera infrastrutturale, senza aver risolto la



questione dei crediti che le imprese umbre e marchigiane vantano nei confronti di Astaldi. Si tratta di un tessuto imprenditoriale di profonda rilevanza sia per quest'opera, sia per quella della ricostruzione post sisma, e quindi per tutto il territorio della fascia appenninica".

"Al Governo - ha proseguito - abbiamo formalmente richiesto un luogo specifico per un confronto cui possano partecipare anche i tecnici delle due Regioni, per avanzare specifiche proposte per risolvere questa questione. Serve dunque un provvedimento normativo straordinario, confrontandosi magari anche con le istituzioni europee, per definire in maniera condivisa una soluzione positiva che serva per un verso a favorire la riapertura dei cantieri, e per l'altro verso a salvare le piccole e medie imprese di questo territorio che oggi vivono gravissime difficoltà - ha concluso la presidente - a causa dei lavori effettuati e non pagati".

istruzione

scuola; approvato il calendario regionale 2019-2020. lezioni dall'11 settembre 2019 al 9 giugno 2020

Perugia, 11 apr. 019 - In Umbria le scuole di ogni ordine e grado riapriranno dopo le vacanze estive mercoledì 11 settembre 2019, mentre martedì 9 giugno 2020 termineranno le lezioni nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado e il 30 giugno 2020 si concluderanno le attività educative nelle scuole dell'infanzia: lo ha deciso la Giunta regionale dell'Umbria che, su proposta dell'assessore all'Istruzione, ha approvato il calendario scolastico regionale per l'anno 2019-2020.

"Il calendario delle lezioni per il prossimo anno, come sempre - ha detto l'assessore -, è stato condiviso con i diversi soggetti interessati e con la 'Conferenza di Servizio Permanente per l'attuazione del D.Lgs 112/98 in materia di istruzione e formazione professionale'".

Complessivamente i giorni di lezione per la scuola primaria e secondaria saranno 208, che si riducono a 207 se la festa del Santo Patrono, che cade in date diverse a seconda della città, sarà in un giorno lavorativo nel corso dell'anno scolastico. "All'interno dell'arco temporale determinato dal calendario - ha rilevato l'assessore -, le istituzioni scolastiche, fermo restando l'obbligo di destinare allo svolgimento delle lezioni almeno 200 giorni, hanno la facoltà di adattare il calendario stesso alle esigenze che derivano dal piano dell'offerta formativa tenendo presente che i giorni eccedenti 'almeno i 200 giorni di lezione' fanno parte integrante del percorso didattico e devono, quindi, essere destinati all'arricchimento dell'offerta formativa, per cui non sono utilizzabili per vacanze o sospensione della didattica.

Le vacanze natalizie si terranno dal 23 dicembre 2019 al 4 gennaio 2020 compresi, con il ritorno in aula che avverrà martedì 7 gennaio 2020; quelle pasquali si svolgeranno dal 9 al 14 aprile



2020 compresi. Gli altri giorni di chiusura, riconosciuti dalla Regione, riguardano sabato 2 novembre 2019 e, nel 2020, venerdì 24 aprile, sabato 2 maggio e lunedì 1 giugno, in occasione dei ponti di Ognissanti, Festa della Liberazione, del Lavoro e della Repubblica.

A queste date si affiancano quelle delle festività riconosciute dalla normativa statale: 1 novembre, festa di Ognissanti; 8 dicembre per la festa dell'Immacolata Concezione; 25 dicembre per il Natale; 26 dicembre, Santo Stefano; 1 gennaio, Capodanno; 6 gennaio, Epifania; 12 aprile, Pasqua; 13 aprile, Lunedì di Pasqua; 25 aprile, Festa della Liberazione; 1 maggio, Festa del Lavoro; 2 giugno, Festa della Repubblica, tutte le domeniche e, infine, la Festa del Patrono.

Il calendario approvato dalla Giunta regionale verrà trasmesso all'Ufficio Scolastico Regionale per "consentire all'Ufficio l'esercizio delle proprie competenze e la trasmissione alle istituzioni scolastiche umbre".

Il nuovo Calendario scolastico dell'Umbria per l'anno 2019 - 2020 sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione dell'Umbria e sul sito www.regione.umbria.it/istruzione/scuola e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

politiche di genere

il 5 aprile a perugia corso di alta formazione per avvocati in materia di antidiscriminazione

Perugia, 4 apr. 019 - Formare avvocati nella materia antidiscriminatoria di genere e realizzare una short list regionale di avvocate/i specializzati in diritto del lavoro e in diritto antidiscriminatorio: questo l'obiettivo del corso di Alta formazione riservato ad avvocate e avvocati del territorio regionale, in programma il 5 aprile, alle 15,30, al Salone d'Onore di Palazzo Donini a Perugia.

Il Corso di alta formazione è organizzato dalla Consigliera Regionale di parità e dalle due Consigliere provinciali in collaborazione con i Consigli degli Ordini degli Avvocati Umbri (Perugia-Spoleto-Terni) e con il patrocinio della Consigliera Nazionale di parità. Porterà i saluti istituzionali l'Assessore alle Riforme, all'Istruzione e al Diritto allo studio della Regione Umbria, ed interverranno tra gli altri l'avvocato Fabrizio Domenico Mastrangeli, Presidente AGI Umbria, la Consigliera Nazionale di Parità e la Dott.ssa Lucia Tria Consigliere Corte Suprema di Cassazione IV sez. civile (Lavoro).

Scopo del Corso è quello di.

L'iniziativa, che prevede 7 moduli (4 a Perugia, 2 a Terni e uno a Spoleto) e avrà fine con l'ultimo modulo il 3 giugno a Terni, è accreditata dal Consiglio dell'Ordine distrettuale di Perugia e la partecipazione (per almeno l'80% delle presenze totali) dà diritto a n. 20 crediti formativi (18 in materia di diritto del lavoro e 2 in materia deontologica).



Obiettivo principale del corso - secondo la Consigliera regionale di parità - è fornire le informazioni e gli aggiornamenti necessari volti ad arricchire il bagaglio culturale di conoscenze degli/le avvocati/e chiamati a tutelare le vittime di discriminazione nel mondo del lavoro, in modo da favorire il giusto accesso alla giustizia per le vittime di discriminazioni e promuovere una strategia integrata di prevenzione e contrasto delle discriminazioni, favorendo se possibile l'emersione del fenomeno della discriminazione di genere.

Tutto ha origine dal protocollo d'intesa siglato dalla Consigliera Nazionale di parità con il Consiglio Nazionale Forense nel corso del 2017, con cui i firmatari si sono impegnati a sviluppare un proficuo rapporto di collaborazione per la realizzazione mediante avviso pubblico, di una Short- list di avvocate/i specializzati in diritto del lavoro ed in particolare nell'ambito di fenomeni di carattere discriminatorio. Da questa Short- list le Consigliere regionali e provinciali e/o le donne discriminate potranno scegliere o meno, qualora abbiano necessità, di individuare all'interno della lista stessa i soggetti cui affidare eventuali incarichi professionali.

politiche sociali

umbria no slot, consegnati a Narni i primi marchi per gli esercizi commerciali senza apparecchi per il gioco d'azzardo

Perugia, 1 apr. 019 - Sono stati consegnati, in alcuni Comuni umbri capofila di Zona sociale, i primi marchi "Umbria No Slot", voluti dalla Regione Umbria per esercizi commerciali e centri aggregativi liberi da apparecchi per il gioco d'azzardo. A Narni la cerimonia è stata presieduta dall'assessore regionale alla Salute, alla Coesione sociale e al Welfare, che ha assegnato lo speciale logo ad alcuni locali che hanno scelto di non installare o di rimuovere slot machine e altre tipologie di gioco d'azzardo, insieme al Sindaco della città.

"È motivo di orgoglio - ha evidenziato l'assessore regionale - sapere che in Umbria ci sono tanti operatori commerciali che rinunciano a introiti importanti per dare un segnale chiaro contro la ludopatia e contribuire a sensibilizzare la popolazione rispetto ai rischi legati al gioco d'azzardo, che molto spesso diventa patologico. Significativa, a tal proposito, la testimonianza di uno storico commerciante di Narni, che ha riferito di aver rimosso le slot dal suo bar perché non riusciva a sopportare il fatto che decine e decine di persone di ogni età e classe sociale, ma soprattutto anziani e persone con disagio economico, si rovinassero la vita con il gioco d'azzardo".

Il marchio 'Umbria No Slot' è stato realizzato nell'ambito della campagna di comunicazione regionale per la prevenzione e il contrasto del gioco d'azzardo, con l'idea di promuovere una cultura tesa alla limitazione di un fenomeno sempre più diffuso e trasversale, che rischia di diventare patologico con conseguenze



pesanti sul piano sociale e sanitario. Per comprenderne l'entità, basta una semplice comparazione: in un anno, solo nel gioco fisico come slot machine, gratta e vinci, scommesse e simili, in Umbria sono stati bruciati 1 miliardo e 77 milioni di euro, una cifra molto simile a quella del Fondo sanitario regionale, che ammonta a circa 1 miliardo e 650 milioni di euro per garantire servizi sanitari e assistenza a tutti i cittadini umbri.

Per contrastare il gioco d'azzardo patologico, Regione Umbria ha promosso diverse iniziative tra cui l'apertura di tre Centri specifici per il trattamento sociosanitario dei giocatori patologici a Perugia, Foligno e Terni ed è in corso di attivazione una quarta realtà a Città di Castello. È stato anche attivato numero verde regionale(800 410 902), per informazioni e richieste di aiuto, sono state promosse azioni mirate a contenere e regolamentare l'offerta, realizzati corsi di formazione obbligatoria per addetti alle sale da gioco, attivate iniziative per sensibilizzare i cittadini sui rischi legati al gioco d'azzardo, tra cui una campagna di comunicazione regionale, che include il marchio "Umbria No Slot".

al via a villa umbra i laboratori per la definizione di una proposta di liveas, livelli essenziali di assistenza sociale e socio-sanitaria

Perugia, 3 apr. 019 - Diventa sempre più interattiva l'azione formativa volta a definire, in modo partecipato a livello territoriale, i livelli essenziali di assistenza sociale e socio-sanitaria. Processo avviato dalla Regione Umbria con il Terzo Piano Sociale 2017-2019 e affidato dall'Assessorato alla Salute, alla Coesione sociale e Welfare della Regione Umbria alla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica.

Stamani, a Villa Umbra, sono infatti partiti i tre laboratori, coordinati scientificamente da Tiziano Vecchiato, Direttore della Fondazione Emanuela Zancan Onlus - Centro Studi e Ricerca Sociale. I tre laboratori, distinti tematicamente tra minori, adulti, anziani, avranno una durata complessiva di 56 ore, articolate in sette giornate formative in programma fino a giugno.

"La sfida - fanno sapere dall'Assessorato regionale alla Sanità e sociale - è costruire servizi sociali innovativi e di qualità, valutando non soltanto la prestazione erogata ma soprattutto il risultato raggiunto in termini di benessere sociale. Tutto questo è realizzabile soltanto attraverso un ampio coinvolgimento degli Enti locali, del Terzo Settore e di tutta la comunità per arrivare a scelte e azioni condivise e realmente efficaci".

"Entra nel vivo, oggi a Villa Umbra, un percorso molto importante - ha sottolineato il coordinatore scientifico Tiziano Vecchiato - che coinvolge gli operatori sociali e socio sanitari umbri, finalizzato alla definizione dei livelli essenziali di assistenza sociale e socio sanitaria. L'obiettivo è disegnare in modo nuovo i servizi del territorio, passando dalla logica del costo a quella



dell'investimento in benessere personale, familiare e sociale, facendo incontrare diritti e doveri. Si tratta di ridefinire i percorsi di accesso ai servizi per minori, adulti e anziani e individuare risposte efficaci basate non solo sulla prestazione erogata ma anche sulla soluzione trovata, in grado di rispettare i diritti fondamentali costituzionalmente intesi ed, anzi, implementarli nei territori".

Nel corso dei laboratori i partecipanti, operatori provenienti da Zone sociali, Usl Umbria 1 e Usl Umbria 2, saranno chiamati a dare il loro contributo alla definizione di una proposta di Liveas, livelli essenziali di assistenza sociale e socio sanitaria, della Regione.

Oltre al Direttore Vecchiato interverranno in qualità di docenti: Elena Innocenti, Cinzia Canali, Gianmaria Gioga, Giovanni Pilati, Maria Bezze, Elisabetta Neve. Prevista, inoltre, la partecipazione di esperti del Terzo settore e di personale regionale per l'approfondimento di specifiche tematiche.

I laboratori, partiti oggi a Villa Umbra, si inseriscono nel percorso formativo avviato lo scorso 20 marzo con il seminario di approfondimento sul quadro normativo sociale e socio sanitario e già perfezionato in aula con due giornate formative. Il percorso formativo si concluderà a giugno con un seminario finale.

disabilità, mercoledì 10 firma protocollo intesa fra osservatorio regionale e rete professioni tecniche per progettazione in chiave di universal design

Perugia, 8 apr. 019 - L'Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilità e la Rete delle Professioni Tecniche dell'Umbria (RPTU) presenteranno e sottoscriveranno, mercoledì 10 aprile, alle ore 11 nella sede del Collegio provinciale dei Geometri e Geometri Laureati (Via Campo di Marte, n. 9 - piano terzo) a Perugia, un protocollo d'intesa per la promozione e lo sviluppo di politiche comuni finalizzate alla progettazione in chiave di "universal design".

L'iniziativa "vuole essere - spiegano - il punto di partenza per favorire l'approccio progettuale di politiche inclusive che possano realmente tradurre i dettami della Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità, superando il concetto del progettare e costruire per categorie, ma garantendo a tutte e tutti la possibilità di vivere liberamente e autonomamente l'ambiente che ci circonda".

La Rete delle Professioni Tecniche dell'Umbria è composta dai Collegi provinciali dei Periti Agrari dell'Umbria gli Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali di Perugia e di Terni; gli Ordini provinciali degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori di Perugia e di Terni; i Collegi provinciali dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati delle Perugia e di Terni; l'Ordine dei Geologi dell'Umbria; i Collegi provinciali dei Geometri e Geometri Laureati di Perugia e di



Terni; gli Ordini provinciali degli Ingegneri di Perugia e di Terni.

entro il 18 aprile le domande per costituzione organismi contro spreco alimentare

Perugia, 8 apr. 019 - Scadrà il prossimo 18 aprile l'avviso pubblicato dalla Regione Umbria per la costituzione della Consulta regionale per la donazione e distribuzione a fini di solidarietà sociale e del Tavolo di coordinamento delle reti operative, promossi nell'ambito della legge regionale contro lo spreco di prodotti alimentari, non alimentari e farmaceutici (LR 16/2017). Si tratta di organismi finalizzati a promuovere la costituzione di reti territoriali per ridurre gli sprechi e favorire il recupero e la donazione di prodotti, a fini di solidarietà sociale. Il bando è rivolto a soggetti pubblici e privati, con sede operativa in Umbria. Potranno, infatti, fare parte della Consulta e del Tavolo un sindaco o un assessore di un Comune indicato da Anci Umbria, due rappresentanti delle Associazioni di categoria, un esperto dell'Università degli Studi di Perugia, due rappresentanti degli operatori del settore alimentare, due referenti dei soggetti donatori, un rappresentante dei soggetti donatori del farmaco e uno degli operatori dei settori non alimentari.

L'obiettivo - per l'assessore regionale alla Salute, alla Coesione sociale e al Welfare - è costruire reti operative sul territorio, sostenute dai Comuni, dal terzo settore, da associazioni di categoria, dalla grande distribuzione e da realtà impegnate nel mondo del volontariato con il compito di raccogliere i prodotti alimentari e non, ritirati o rimossi dal commercio, ma ancora idonei al consumo. La raccolta interesserà anche pasti non consumati preparati dai servizi di ristorazione collettiva e prodotti farmaceutici, che poi verranno destinati a favore delle persone in situazioni di disagio sociale. Si tratta di un ulteriore modo per essere accanto, in maniera concreta, a chi è più in difficoltà, evitando l'odiosa pratica dello spreco di risorse.

Il bando è reperibile sul sito della Regione Umbria, sezione avvisi. Le candidature vanno inviate esclusivamente a mezzo Pec all'indirizzo direzionesanita.regione@postacert.umbria.it entro e non oltre le ore 12.00 del 18 aprile prossimo.

pubblica amministrazione

formazione p.a.; al via piano a catalogo di aprile a villa umbra

Perugia, 1 apr. 019 - L'analisi delle procedure di chiusura del rendiconto 2018 degli enti pubblici locali e le verifiche sull'equilibrio di bilancio, sotto la guida di Paola Mariani, funzionario della Ragioneria Generale dello Stato - MEF, ha aperto oggi il piano formativo mensile a catalogo proposto dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, diretta da Alberto Naticchioni.



Il seminario è stato accreditato per la formazione continua dei componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione.

Il piano a catalogo di aprile proseguirà venerdì 5 aprile con il corso di approfondimento sulle funzionalità introdotte di recente nella piattaforma utilizzata per le comunicazioni tra Inps ed Amministrazioni pubbliche. Docente del corso "La posizione assicurativa in nuova passweb": Manuela Naldi, formatore esperto nel settore previdenziale per le Pubbliche Amministrazioni.

Le novità dettate dalla Legge di bilancio 2019 in materia di pubblico impiego saranno oggetto del corso "L'applicazione delle nuove regole su assunzioni, concorsi, progressioni orizzontali e posizioni organizzative" in calendario lunedì 8 aprile. La giornata formativa, organizzata in collaborazione con il Comune di San Gimignano, conferma l'alta rilevanza scientifica della proposta formativa a livello nazionale della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica. Il corso si svolgerà presso Sala Tamagni a San Gimignano. Interverrà Arturo Bianco, esperto in organizzazione e gestione del personale di Regione ed Enti locali. Si intitola "La segnalazione di condotte illecite: il whistleblowing" il seminario programmato per martedì 9 aprile. Sarà approfondita, con riferimenti al contesto comunitario e alla luce delle linee guida dell'Anac, la disciplina a tutela dei lavoratori, pubblici e privati, che segnalano illeciti. Relatrici della giornata formativa: Anna Corrado, magistrato Tar Campania, esperto del Consiglio dell'Anac, e Nicoletta Parisi, membro del Consiglio dell'Autorità nazionale anticorruzione, professore di Diritto internazionale nell'Università degli Studi di Catania, Dipartimento di Giurisprudenza.

Il 10 aprile si chiude il percorso formativo, avviato a marzo, sulla gestione del territorio. La terza e ultima giornata del percorso formativo denominata "Principi e agli aggiornamenti giurisprudenziali in tema di espropriazione per pubblica utilità" vedrà intervenire Raffaele Greco, Presidente di Sezione del Consiglio di Stato, e Oberdan Forlenza, Consigliere di Stato. L'iniziativa è stata accreditata dall'Ordine degli Avvocati di Perugia e per la formazione degli OIV. Le novità sull'articolazione dell'orario di lavoro, con particolare riferimento a congedi parentali e conciliazione dei tempi di vita e lavoro, saranno il prossimo 16 aprile al centro del seminario "Orari e assenze dopo il CCNL 2016-2018". In aula Alberto Di Bella, esperto in organizzazione e gestione del personale di Regione ed Enti locali.

L'offerta a catalogo mensile si concluderà il 29 aprile con il corso "Approfondimenti sulle ultime novità in materia di prevenzione della corruzione e focus tematici sulle principali misure di prevenzione trasversali". Saranno esaminati i principali adempimenti che le Amministrazioni Pubbliche e gli altri soggetti obbligati dalla normativa sono chiamati a garantire nell'ambito dell'aggiornamento dei piani triennali di prevenzione della



corruzione per il triennio 2019-2021. Il corso è stato accreditato per la formazione continua dei componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione. Interverrà Valerio Sarcone, formatore in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, dottore di ricerca in diritto amministrativo, funzionario giuridico, Presidenza Consiglio dei Ministri.

legge di bilancio 2019 su pubblico impiego, partiti anche in toscana i corsi della scuola umbra di amministrazione pubblica

Perugia, 8 apr. 019 - Si consolida l'attività formativa fuori regione organizzata dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica. Dopo gli interventi formativi in Lazio, Marche e Liguria, parte ora in Toscana il corso rivolto agli Enti locali. Il seminario su "L'applicazione delle nuove regole su assunzioni, concorsi, progressioni orizzontali e posizioni organizzative" è stato organizzato dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica in collaborazione con il Comune di San Gimignano, convenzionato con il Consorzio formativo umbro. Il corso, dedicato alle novità della Legge di bilancio 2019 in materia di pubblico impiego, si è aperto stamani presso la Sala Tamagni a San Gimignano registrando la partecipazione di una cinquantina di enti pubblici toscani. Relatore della giornata gratuita di approfondimento: Arturo Bianco, formatore di lungo corso della Scuola Umbra, tra i massimi esperti nazionali in organizzazione e gestione del personale di Regione ed Enti locali.

"Siamo contenti di poter ospitare una sessione formativa nella nostra città su un tema così importante - ha dichiarato in apertura dei lavori il Sindaco di San Gimignano - un tema delicato, quello della gestione e valorizzazione del personale, attraverso cui passa il rilancio dell'attività degli Enti locali al servizio dei cittadini e del territorio".

"La collaborazione stretta con il Comune di San Gimignano - ha sottolineato l'Amministratore Unico della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica nell'inviare i suoi saluti ai partecipanti - è occasione di nuove opportunità formative e consolida l'alta rilevanza scientifica della proposta formativa a livello nazionale della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica. Abbiamo voluto organizzare questa iniziativa presso il comune di San Gimignano quale segno di gratitudine che la Scuola intende rivolgere al Comune per averci selezionato come ente formativo dei propri dipendenti".

La Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica nel 2018 ha registrato 20mila partecipanti e 18mila ore di alta formazione su tematiche di interesse locale, regionale e nazionale. A livello nazionale ha stipulato accordi con la Sna, Scuola Nazionale di Amministrazione, collabora con il Dipartimento della Funzione Pubblica e il Mef e si avvale della collaborazione scientifica delle maggiori università italiane, tra le quali Università degli Studi di Perugia e Università per Stranieri di Perugia, soci fondatori del



Consorzio, Istituto Sant'Anna di Pisa, Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Luiss Guido Carli, Bocconi, Politecnico di Milano.

pubblica amministrazione, a villa umbra riuniti esperti nazionali su sistema di prevenzione della corruzione

Perugia, 9 apr. 2019 - Il trend in forte crescita delle segnalazioni di illeciti da parte dei pubblici dipendenti, il regime di tutela del segnalante e l'innalzamento delle pene per i reati di corruzione per l'esercizio della funzione sono stati i temi al centro del corso organizzato oggi dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica. Tre i relatori intervenuti a Villa Umbra: Nicoletta Parisi, membro del Consiglio dell'Autorità nazionale anticorruzione; Anna Corrado, magistrato del Tar Campania, esperto del Consiglio dell'Anac; Marco Gambuli, avvocato penalista.

I lavori del seminario "La segnalazione di condotte illecite: il whistleblowing. Misure per il contrasto dei reati contro la Pubblica Amministrazione" sono stati aperti dall'amministratore unico della Scuola Umbra. "Il sistema della prevenzione della corruzione nelle amministrazioni pubbliche - ha detto - è stato e continua ad essere al centro dell'azione formativa promossa dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica. Ringrazio i tre relatori di rilievo nazionale intervenuti oggi a Villa Umbra - ha aggiunto - per l'ulteriore contributo nell'approfondimento del sistema di prevenzione della corruzione di cui il nostro Paese si è dotato con la legge 190 del 2012 e nell'approfondimento della disciplina, introdotta dal Legislatore nel 2017, che ha provveduto a rafforzare la protezione dei lavoratori pubblici e privati che intendono segnalare illeciti".

Il confronto tra il diritto internazionale ed il sistema nazionale di prevenzione della corruzione è stato approfondito dalla professoressa Nicoletta Parisi. "È stato finalmente raggiunto l'accordo politico tra Parlamento europeo e Consiglio - ha sottolineato - sul contenuto di una direttiva che mira a determinare, tra gli Stati membri dell'Unione europea, una tutela armonizzata del dipendente pubblico e privato che segnala condotte illecite, irregolarità, rischi di illecito. E questo mi consente di dire che il nostro Legislatore, nel 2017, è stato oculato, accorto nel dotare l'ordinamento italiano, ancor prima che l'Unione europea lo facesse, di una norma che va nel senso dell'adempimento delle raccomandazioni internazionali in materia di tutela del whistleblowing. Abbiamo una legge difficile da applicare - ha rilevato - non solo perché scritta frettolosamente per necessità politiche ma anche perché richiede un cambiamento culturale: la segnalazione non più intesa come delazione ma come trasparenza. Ringrazio la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica per questo incontro formativo, momento importante di confronto".



Il salto di qualità introdotto dalla legge 179 del 2017 e il trend delle segnalazioni in ambito pubblico sono stati oggetto dell'intervento della dottoressa Anna Corrado. "Il terzo rapporto sul whistleblowing presentato, a giugno scorso, da Anac mostra un trend in forte crescita delle segnalazioni di illeciti da parte dei pubblici dipendenti - ha spiegato il Magistrato Corrado, esperta del Consiglio Anac - Nei primi cinque mesi del 2018, Anac ha aperto 334 fascicoli, un numero pari a quello dell'intero 2017. L'area geografica prevalente da cui provengono le segnalazioni - ha precisato - è il Sud con il 42,81%, segue il Nord con il 32,34% e il Centro con il 21,86 per cento. Ogni mese riceviamo circa 67 segnalazioni e la tipologia di condotte illecite segnalate attengono per lo più a situazioni di demansionamento, trasferimenti illegittimi e, in generale, alla cattiva amministrazione".

Le misure di contrasto dei reati contro la Pubblica Amministrazione, in materia di prescrizione del reato e di trasparenza dei partiti e movimenti politici sono state analizzate dall'avvocato Marco Gambuli. "La recente riforma dello scorso gennaio - ha affermato - ha riscritto molte parti della disciplina penalistica in materia di prevenzione della corruzione. Con la legge numero 3 del 9 gennaio 2019 il Legislatore è, infatti, tornato ad occuparsi di corruzione e reati contro la Pubblica Amministrazione intervenendo sulle misure repressive, sugli aspetti processuali e sull'istituto della prescrizione. Una riforma - ha concluso - che sta avendo ed avrà un impatto importante nella gestione della giustizia e nella repressione di questo tipo di condotte".

Il tema della prevenzione della corruzione sarà il prossimo 29 aprile al centro di una nuova giornata formativa organizzata dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica. L'incontro, denominato "Approfondimenti sulle ultime novità in materia di prevenzione della corruzione e focus tematici sulle principali misure di prevenzione trasversali", accreditato per la formazione continua OIV (Organismi indipendenti di valutazione), vedrà intervenire l'esperto Valerio Sarcone.

gestione del territorio, a villa umbra si chiude percorso formativo con seminario su espropri con presidente sezione consiglio di stato, raffaele greco

Perugia, 10 apr. 019 - "Il tema dell'espropriazione per pubblica utilità è complesso e può dare luogo a fenomeni patologici, relativi per esempio ad occupazioni illegittime o procedure viziate, tali da esporre le Pubbliche Amministrazioni a possibili ricorsi dei privati. In questo caso, emergono due tipi di problemi. Il primo di tipo amministrativo che impone di sanare la situazione patologica, quindi di salvare opere pubbliche già realizzate oppure di portarle a termine legittimamente. Il secondo problema è di tipo economico. Non tutti gli Enti hanno



disponibilità finanziarie tali da sopportare le conseguenze patrimoniali di espropri illegittimi. Conoscere le procedure corrette e la giurisprudenza in materia è dunque fondamentale ed utile per gli amministratori locali". È quanto dichiarato da Raffaele Greco, Presidente di Sezione del Consiglio di Stato, in apertura dei lavori del seminario "Principi e aggiornamenti giurisprudenziali in tema di espropriazione per pubblica utilità" promosso dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica. Relatori della giornata formativa: Raffaele Greco, Presidente di Sezione del Consiglio di Stato, e Oberdan Forlenza, Consigliere di Stato.

Il seminario chiude il percorso formativo avviato a marzo e finalizzato ad approfondire i temi relativi alla gestione del territorio. Tre gli incontri di approfondimento sui principi generali e sulle novità giurisprudenziali in tema di appalti, edilizia ed urbanistica, espropriazioni.

"Un percorso - ha rilevato il Consigliere di Stato Oberdan Forlenza - dedicato ai principali aggiornamenti giurisprudenziali in materia di gestione del territorio. Si è parlato di appalti, di edilizia ed urbanistica ed oggi di espropriazioni per pubblica utilità. Si è tentato di fornire una visione aggiornata e completa rispetto alla programmazione e pianificazione del territorio, alla costruzione dell'opera pubblica fino all'istituto dell'espropriazione e alle sue patologie".

"Grazie agli illustri relatori intervenuti - ha sottolineato l'Amministratore e responsabile scientifico della Scuola Umbra - sono stati approfonditi argomenti di primissimo piano che interessano tutta la Pubblica Amministrazione e soprattutto le zone terremotate. I seminari, che hanno registrato partecipanti provenienti da Umbria, Toscana, Marche e Lazio, sono stati accreditati dall'Ordine degli Avvocati di Perugia e per la formazione continua rivolta agli iscritti nell'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione della performance. Stiamo programmando con il Consigliere di Stato Forlenza un'ulteriore attività formativa in materia di corretta redazione degli atti amministrativi".

sanità

inaugurata a norcia l'unità mobile mammografica

Norcia, 12 apr. 019 - "Un'iniziativa importante, tra le poche in Italia, voluta per facilitare alle donne residenti in Valnerina di rispondere positivamente all'invito di effettuare i controlli utili alla prevenzione del tumore al seno": lo ha detto a Norcia la presidente della Regione Umbria in occasione dell'inaugurazione dell'unità mammografica mobile, acquisita dall'Usl Umbria 2 per migliorare l'accessibilità allo screening da parte delle donne e offrire così una diagnosi precoce con la massima estensione territoriale possibile.

L'Unità Mobile - è stato spiegato nel corso dell'inaugurazione avvenuta alla presenza del commissario straordinario dell'Azienda



Usl Umbria 2, del vice sindaco di Norcia e degli operatori sanitari del nosocomio e del distretto Valnerina - ha il compito di raggiungere i comuni in maniera più capillare per sensibilizzare maggiormente la popolazione femminile e rendere più semplice l'adesione all'invito del programma di Screening Mammografico. Il mezzo è dotato delle più moderne tecnologie e, grazie alla razionale organizzazione degli spazi, è in grado di assicurare alle utenti la necessaria privacy. L'Unità è equipaggiata con mammografo digitale diretto di ultima generazione ed è dotato di caratteristiche ergonomiche che consentono di migliorarne la performance anche nell'utilizzo in spazi limitati. Un tecnico di radiologia dotato di alta specializzazione in campo senologico effettuerà la mammografia che verrà successivamente valutata da due medici radiologi senologi. Tutte le immagini saranno inserite in un sistema di archiviazione digitale condiviso (PACS), per consentire la visualizzazione delle immagini relative agli esami diagnostici effettuati in tutte le sedi dell'Azienda Usl Umbria 2.

La presidente della Regione ha infine ricordato la necessità di potenziare l'azione di sensibilizzazione ponendo l'accento sull'importanza dello screening mammografico che dovrà prevedere la presa in carico delle giovani donne con familiarità e predisposizione genetica al tumore al seno per le quali è consigliabile la diagnosi precoce. Inoltre - ha concluso - dopo la diagnosi, abbiamo snellito e rafforzato i percorsi assistenziali alle donne colpite da tumore al seno ed esteso lo screening per la prevenzione alle donne dai 45 ai 50 anni e quelle tra 70 e 74 anni.

sanità: neoassessore alla salute domani all'azienda ospedaliera; alle 11.30 conferenza stampa al crec

Perugia, 14 apr. 019 - L'assessore regionale che ha ricevuto le deleghe relative alla sanità e come primo atto di insediamento, sarà domani all'Azienda Ospedaliera di Perugia per una serie di incontri con i responsabili ed il personale di diversi reparti dell'Ospedale "Santa Maria della Misericordia". L'assessore sarà accompagnato dal direttore sanitario, e attuale facente funzioni di direttore generale, Giuseppe Ambrosio.

Alle ore 11.30, presso i locali del CREO (Centro ricerca emato-oncologiche), l'assessore ed il direttore Ambrosio terranno una conferenza stampa, nel corso della quale saranno annunciati i primi provvedimenti che saranno assunti dalla Giunta regionale, a seguito delle recenti vicende giudiziarie.

sanità, assessore alla salute incontra personale azienda ospedaliera perugia: tutto a pieno regime. nomina commissario insieme al ministro

Perugia, 15 apr. 019 - L'assessore regionale alla Salute ha svolto questa mattina una serie di incontri con i responsabili e



il personale di diversi reparti e cliniche dell'Azienda ospedaliera "Santa Maria della Misericordia" di Perugia per "assicurare i cittadini che la sanità umbra funziona a pieno regime e dare un segnale della straordinaria attenzione con cui siamo impegnati a far sì che l'Azienda ospedaliera, che resta un'eccellenza nell'ambito della sanità nazionale, venga messa nelle condizioni di continuità, nell'interesse degli umbri e degli utenti, in attesa della nomina del nuovo commissario che avverrà auspicabilmente con una condivisione con il Ministro alla Salute". Accompagnato dal direttore sanitario e attuale facente funzione di direttore generale Giuseppe Ambrosio, l'assessore ha visitato Pronto Soccorso e sala 118, Cup, Radiologia, Oculistica, Oncologia, Breast Unit, Day Hospital. "Nei prossimi giorni - ha annunciato - continueremo a verificare che in tutti i reparti e le cliniche l'attività proceda regolarmente".

"La Giunta regionale - ha detto - intende procedere immediatamente alla nomina del nuovo commissario dell'Azienda ospedaliera. Ringraziamo il Ministro della Sanità, accogliendo la sua disponibilità a collaborare per sopperire ai problemi tecnici e amministrativi conseguenti agli effetti delle indagini giudiziarie e in particolare, insieme al Ministro, intendiamo individuare, nell'ambito dell'elenco nazionale degli idonei, una figura che per la sua terzietà sappia gestire al meglio l'Azienda ospedaliera di Perugia".

Quanto ai concorsi, per l'assessore "i concorsi espletati vanno onorati, mentre per le procedure concorsuali e gli appalti è bene ispirarsi al principio della prudenza, con attenta valutazione".

Tra gli aspetti affrontati dall'assessore regionale e dal direttore generale facente funzione Ambrosio, quello legato agli adempimenti amministrativi per i quali, se necessario, verrà attivata la richiesta di assistenza tecnica alla Usl Umbria 1.

sport

potenziamento centro nautico di piediluco, domani giovedì 4 firma protocollo intesa

Perugia, 3 apr. 019 - Domani, giovedì 4 aprile, alle ore 10.30, a Terni, nella sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni (Corso Tacito, 49), si terrà la presentazione del protocollo d'intesa per il potenziamento del Centro Nautico di Piediluco che sarà sottoscritto, nel corso dell'evento, da Regione Umbria, Comune di Terni, Fondazione CARIT, Federazione Italiana Canottaggio, Circolo Canottieri Piediluco e società ERG Spa.

Saranno presenti all'incontro il Vice Presidente della Regione con delega allo Sport; il Presidente della Fondazione Carit, Luigi Carlini; il Sindaco di Terni; il Presidente della Federazione Italiana Canottaggio, Giuseppe Abbagnale; il Presidente del Circolo Canottieri Piediluco, Fabrizio Di Patrizi; il responsabile delle Relazioni esterne di Erg, Giuseppe Consentino.



centro nautico piediluco, firmato protocollo intesa per il potenziamento

Terni, 4 apr. 019 - "La firma del protocollo d'intesa per il potenziamento del Centro Nautico di Piediluco segna una giornata importante per la comunità sportiva ternana, umbra ed italiana: si farà una riqualificazione definitiva di un Centro che rappresenta già un fiore all'occhiello del territorio, rendendolo all'avanguardia e pronto a candidarsi per ospitare gare internazionali dal 2021, così come a diventare sede stabile della Federazione Italiana Canottaggio". È quanto hanno unanimemente concordato i rappresentanti delle istituzioni e delle organizzazioni sportive che questa mattina, nella sede della Fondazione Carit a Terni, hanno sottoscritto il protocollo d'intesa per il potenziamento del Centro Nautico di Piediluco. Ad apporre la firma, per la Regione Umbria il Vicepresidente e Assessore allo Sport, per la Fondazione Carit il Vicepresidente Ulrico Dragoni, il presidente della Fic-Federazione Italiana Canottaggio Giuseppe Abbagnale, il presidente del Circolo Canottieri Piediluco Fabrizio Di Patrizi e, in rappresentanza della società Erg spa, il responsabile delle Relazioni esterne Giuseppe Consentino. Non hanno partecipato rappresentanti del Comune di Terni.

"Il potenziamento e la valorizzazione del Centro 'D'Aloja' - ha detto il vicepresidente della Regione - rappresenta una delle priorità delle politiche regionali. La Regione ha individuato le risorse necessarie, nel bilancio regionale, a valere sui canoni delle grandi derivazioni di acque pubbliche ad uso idroelettrico i cui introiti sono stati destinati per l'impiantistica sportiva nel territorio ternano, e farà da stazione appaltante, come richiesto dalle parti, analogamente a quanto è stato già sperimentato in passato per i lavori di riqualificazione della rupe delle Marmore, bene di proprietà del Comune come il Centro remiero di Piediluco".

"Questo protocollo - ha aggiunto - è frutto di un gioco di squadra importante che consentirà a Terni e all'Umbria di avere un impianto 'gioiello' e di questo ringraziamo tutti coloro che si sono impegnati e si stanno impegnando per il conseguimento di questo obiettivo. Un protocollo - ha proseguito - che è frutto di un percorso iniziato nei mesi scorsi, condotto e concluso con i contributi e la presenza di tutte le parti ed è stato predisposto da un gruppo di lavoro, composto da tecnici di tutte le parti, che si è riunito negli uffici comunali di Terni. Risulta pertanto incomprensibile l'assenza di oggi del Comune di Terni, con cui la Regione è disponibile anche a siglare un accordo di programma per determinare tempi certi per la realizzazione del progetto e snellire le procedure necessarie alla realizzazione dei lavori".

Il vicepresidente della Fondazione Carit, Ulrico Dragoni, nel mettere in rilievo il ruolo importante dello sport a Terni e la particolare attenzione da parte della Fondazione alla crescita dello sport e dello sviluppo locale, ha ripercorso le tappe che



hanno portato alla firma e alla messa a disposizione delle risorse necessarie, complessivamente circa 1 milione di euro: "Abbiamo lavorato insieme alla Regione e alla Federazione Italiana Canottaggio per far sì che il Centro di Piediluco diventi di livello internazionale, con il contributo significativo della società Erg. Già c'è il progetto e auspichiamo che fra due anni si possa disputare qui quel campionato mondiale che tutti aspettano. Un ottimo trampolino anche per far conoscere Terni e il suo territorio".

"Il Centro di Piediluco - ha sottolineato il presidente della Fic, Giuseppe Abbagnale - è in costante crescita, come dimostrano anche i numeri della prossima edizione del Memorial D'Aloja, che vede iscritti partecipanti da 35 Nazioni, un 'mezzo mondiale'. Piediluco è apprezzatissimo ed è al centro dell'attività della Federazione Italiana Canottaggio, con una 'verve' nuova e caratteristiche più importanti. A Piediluco - ha ricordato fra l'altro - si allena la Nazionale e da qui partono gli atleti che ben difendono i colori azzurri".

"L'atto che oggi firmiamo - ha detto Abbagnale - è il frutto di una importante sinergia. Con estremo piacere vedo che c'è la volontà di proseguire e perseguire in maniera spedita l'obiettivo di far sì che Piediluco sia sempre più punto di riferimento del canottaggio e per gare di più ampio respiro. Mi riempie d'orgoglio e spero che quanto prima la Federazione che rappresento possa avanzare la candidatura per un evento internazionale a Piediluco".

"Siamo lieti di esservi accanto in questa iniziativa estremamente importante, che rappresenterà un sicuro volano di sviluppo per il territorio", ha sottolineato Giuseppe Consentino, della società Erg.

"Ieri è stato consegnato lo studio di fattibilità ed oggi, con questo atto, segniamo una giornata veramente storica per il territorio" ha detto il presidente del Circolo Canottieri Piediluco, Fabrizio Di Patrizi, che ha ringraziato Regione, Fondazione Carit, Fic ed Erg "per l'impegno per il territorio e per il canottaggio, grazie al quale renderemo un'eccellenza un Centro che, con l'innalzamento della qualità e la crescita esponenziale del numero di chi pratica questo sport, grazie anche ai successi conseguiti, non è più adeguato".

Di Patrizi ha anticipato alcune delle caratteristiche che avrà il nuovo impianto, sulla base anche delle indicazioni tecniche della Fisa, la Federazione internazionale Canottaggio, che ha giudicato Piediluco "un buon campo di regata".

"Verrà costruita una nuova torre di arrivo - ha detto il presidente del Circolo Canottieri - e saranno fatti interventi di adeguamento sui campi di regata, sulla rete infrastrutturale per la trasmissione dati, cablaggio ed altri servizi. Al Centro di preparazione olimpica verranno adeguati gli spazi in modo da poter ospitare un numero maggiore di atleti. Il progetto - ha rilevato - tiene nel massimo conto il rispetto dell'ambiente, del paesaggio e



della fauna. Le costruzioni saranno limitate, con strutture che potranno essere rimosse e rimontate, da realizzare con estrema facilità, e che permetteranno di far fare a Piediluco quel salto di qualità auspicato".

la scheda. Il protocollo d'intesa firmato oggi a Terni regola e definisce i rapporti fra le parti interessate per il potenziamento del Centro nautico di Piediluco (di proprietà del Comune di Terni e in concessione alla Federazione Italiana Canottaggio che si avvale per la gestione del Centro anche della collaborazione del Circolo Canottieri) e la rispettiva compartecipazione finanziaria. Oggetto del Protocollo sono i lavori e gli interventi necessari per l'ammodernamento e il miglioramento delle strutture, compresi arredi e attrezzature, al fine di renderlo idoneo e adeguato ad ospitare gare internazionali di canottaggio, tra cui alcune di quelle programmate dalla Fic nell'ambito dei campionati previsti per il 2021. Campionati che - concordano le parti -, stante la valenza nazionale e internazionale, svolgono una importante funzione di promozione turistica, con sicure ricadute economiche positive.

La Regione si fa carico del finanziamento e della realizzazione dei lavori di ammodernamento del Centro per l'80% dei costi complessivi, fino a un massimo di 1 milione di euro, destinando a questo scopo risorse del bilancio regionale derivanti dai canoni delle grandi derivazioni di acque pubbliche ad uso idroelettrico che, come stabilito dalla legge regionale 12/2018, vengono assegnate a favore dei territori interessati dalle attività degli impianti attraverso interventi in vari ambiti, fra cui "manutenzione straordinaria, adeguamento, costruzioni di impianti sportivi".

I costi per il progetto di fattibilità saranno sostenuti dalla Fondazione CARIT che ha messo a disposizione 15mila euro, cui si aggiungerà un ulteriore finanziamento di 100mila euro per sostenere i costi per l'acquisto e la dotazione di arredi, attrezzature e materiale informatico necessari a dotare il Centro nautico della migliori attrezzature per consentire lo svolgimento, nell'impianto sportivo, di manifestazioni di livello nazionale e internazionale e che saranno ceduti in modo gratuito al Comune di Terni, a beneficio della comunità locale.

I costi per la progettazione definitiva ed esecutiva delle opere da realizzare saranno sostenuti dalla ERG, per un importo massimo di 80mila euro. Della progettazione si occuperà la Federazione Italiana Canottaggio.

Stazione appaltante per la realizzazione dei lavori e delle opere da realizzare sarà la Regione.

Con il protocollo d'intesa, il Comune di Terni, la Federazione Italiana Canottaggio e il Circolo Canottieri si impegnano, con un successivo atto, a valutare il rinnovo delle convenzioni per l'uso del Centro, in scadenza nel 2024, per un ulteriore periodo di almeno 10 anni, rafforzando la strategica collaborazione fra i



soggetti pubblici che si sono succeduti nella proprietà del Centro e la Federazione Italiana Canottaggio stessa.

terremoto

ricostruzione post sisma, riunito comitato istituzionale con commissario straordinario

Perugia, 12 apr. 019 - Sono ad oggi 439 i progetti autorizzati per la ricostruzione in Umbria, mentre quelli in istruttoria sono 564 e già 185 gli interventi ultimati. La cifra autorizzata ammonta a 57 milioni 500 mila euro. I dati sono stati riferiti ieri, nel corso della riunione del Comitato istituzionale per l'Umbria che si è svolta a Foligno, nella sede del Centro regionale di protezione civile, alla presenza della presidente della Regione Umbria e sub Commissario straordinario, del Commissario straordinario, dei sindaci dei Comuni interessati e del rappresentante della Provincia di Perugia.

È invece di 4200 la stima dei progetti di ricostruzione leggera e di 4300 quelli relativi alla ricostruzione pesante. A fronte di queste previsioni, per la ricostruzione leggera sono stati ricevuti 1046 progetti e 183 per la ricostruzione pesante.

Nel corso della riunione, il Commissario straordinario e la presidente della Regione Umbria hanno riconfermato la volontà di una "fattiva collaborazione" tra tutti i livelli istituzionali coinvolti nell'opera di ricostruzione, nell'interesse primario dei cittadini e delle comunità coinvolte dagli eventi sismici.

Nel frattempo la Conferenza delle Regioni ha ricevuto lo schema di decreto legge recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici", che contiene alcuni articoli relativi, appunto, alla semplificazione e velocizzazione della ricostruzione, così come più volte richiesto dai Presidenti delle Regioni interessate.

Il contenuto di tali articoli sarà ora oggetto di attenta valutazione da parte delle istituzioni regionali e locali e dello stesso Comitato istituzionale, anche se da una prima analisi emergono preoccupazioni rispetto alla questione del rafforzamento del personale degli Uffici speciali per la ricostruzione e delle amministrazioni comunali impegnate nell'istruttoria delle pratiche di autorizzazione alla ricostruzione.

trasporti

via libera del "cda" di rete ferroviaria italiana al progetto per il subentro nella rete umbra della ex-fcu

Perugia, 5 apr. 019 - Il Consiglio di Amministrazione di Rete Ferroviaria Italiana ha approvato il progetto per il trasferimento della gestione della rete ferroviaria regionale umbra di proprietà della Regione Umbria e gestita da Umbria Tpl e Mobilità, a Rete Ferroviaria Italiana, gestore dell'infrastruttura nazionale.



Il progetto di fusione, dopo una prima valutazione positiva da parte del "Cda" del 5 marzo scorso - ha spiegato l'assessore regionale ai Trasporti esprimendo soddisfazione - entro il mese di aprile sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei soci di Rete Ferroviaria Italiana, come previsto dall'iter per il subentro di RFI nella gestione della rete dell'Umbria.

"È stato raggiunto un obiettivo importante - ha detto l'assessore - che permette l'innalzamento della qualità dei trasporti in Umbria. Il sistema regionale di trasporti su ferro e gomma sarà quindi gestito da società del Gruppo Ferrovie dello Stato, il più qualificato in Italia del settore. L'Umbria è la prima regione in Italia a fare questo passo".

sase, alcune precisazioni

Perugia, 8 apr. 019 - La Sase, società di gestione dell'aeroporto "San Francesco d'Assisi", non è né una società "in house" né una partecipata della Regione Umbria e pertanto la Giunta regionale non esercita alcuna funzione, né di indirizzo né di controllo rispetto a questa società. È quanto si sottolinea in una nota dell'Ufficio Stampa della Giunta regionale.

Si precisa, inoltre, che le uniche norme che regolano la "governance" della Sase, società di diritto privato, sono quelle del Codice Civile.

Pertanto la Giunta regionale, né nella sua funzione politica né in quella tecnico-amministrativa, è tenuta a trasmettere alcunché alla società stessa.

L'Assemblea legislativa regionale, nella sua autonomia, può decidere autonomamente quali indirizzi proporre ad una società di diritto privato.

fcu, da regione umbria forti investimenti su infrastruttura, ora "mit" attribuisca risorse 2019

Perugia, 15 apr. 019 - Sulla FCU l'impegno della Regione Umbria negli ultimi anni non è mai venuto meno. Si è lavorato per trasformare la ferrovia centrale umbra in una infrastruttura efficiente e per superare le problematiche dettate anche dalle mutate normative in materia di sicurezza ferroviaria che, dal 2016, hanno trovato applicazione per le reti interconnesse su tutto il territorio nazionale a seguito dell'incidente di Andria. Lo afferma l'assessore regionale ai trasporti commentando l'incontro sul futuro della FCU promosso dal vice presidente dell'Assemblea legislativa dell'Umbria (Lega) ed in programma, oggi pomeriggio, a Palazzo Cesaroni.

Abbiamo già investito - ha proseguito l'assessore - cospicue risorse per l'armamento della tratta Nord, da Perugia a Città di Castello, e siamo in attesa di vedere conclusa la parte dei lavori legata ai sistemi tecnologici. Il recente perfezionamento della convenzione con RFI per il passaggio della gestione dell'infrastruttura va in questa direzione e consentirà, in tempi



brevi, di superare gli attuali rallentamenti di percorso. Inoltre due, dei 14 milioni a disposizione, sono stati già utilizzati per interventi di ammodernamento e messa in sicurezza della tratta da Ponte San Giovanni a Sant'Anna. I lavori stanno procedendo nel rispetto dei tempi previsti dall'appalto. Per la tratta sud, che va da Ponte San Giovanni a Terni, inserita dai Governi precedenti tra le infrastrutture ferroviarie di interesse nazionale, abbiamo chiesto al Ministero dei trasporti oltre 200 milioni di euro in 5 anni per l'ammodernamento e la messa in sicurezza di questa parte dell'infrastruttura. Ora siamo in attesa che l'attuale Governo ci metta a disposizione le risorse 2019, pari a circa 90 milioni di euro. La Regione è stata sempre attenta al sistema infrastrutturale della FCU che rappresenta una importante direttrice di comunicazione all'interno dell'Umbria ed in collegamento con altre direttrici nazionali. Ci aspettiamo - ha concluso l'assessore - che il Governo Conte si comporti alla stessa stregua dei Governi Renzi e Gentiloni per l'attribuzione delle risorse.

turismo

"primavera in umbria", presentata campagna comunicazione; tra eventi top anche la madonna benois di leonardo a perugia

Roma, 5 apr. 019 - C'è anche la Madonna Benois di Leonardo da Vinci che, proveniente dall'Ermitage, sarà esposta dal 4 luglio per un intero mese alla Galleria nazionale dell'Umbria fra gli appuntamenti da non perdere che si terranno in Umbria da qui ai prossimi mesi. È quanto emerso nel corso della iniziativa "Primavera in Umbria, l'Umbria ti invita a Palazzo" che si è tenuta a Palazzo Merulana di Roma nell'ambito della campagna di comunicazione turistica 2019 promossa dalla Regione Umbria. L'iniziativa è stata l'occasione per presentare l'Umbria delle eccellenze, dell'arte e della cultura, delle tradizioni laiche e religiose, l'Umbria del gusto e delle emozioni: le mille, straordinarie, sfaccettature di una regione che si affaccia alla primavera con un ricco carnet di eventi da non perdere. Nel corso dell'incontro, con la stampa specializzata, oltre alla campagna di promozione turistica, un focus particolare ha riguardato le iniziative della Galleria nazionale dell'Umbria, di Umbria Jazz Spring e gli appuntamenti enogastronomici della regione, tra cui "Pic nic a Trevi. Arte, musica e merende tra gli olivi".

Per la presidente della Regione Umbria attraverso eventi promozionali come questa di Roma, e di Milano nei prossimi giorni, si intende rafforzare la presenza di turisti e visitatori in Umbria. Siamo già partiti con importanti iniziative, come il Festival del Giornalismo, e continuiamo con una serie di appuntamenti di qualità che proseguiranno nel periodo pasquale e nei mesi successivi. Le campagne di comunicazione realizzate dalla Regione subito dopo il sisma hanno prodotto risultati importanti che ci hanno consentito di superare momenti difficili.



L'Umbria è totalmente fruibile - ha aggiunto la presidente - ed è questo il messaggio che intendiamo dare per riportare i visitatori soprattutto nelle zone dello Spolefino e della Valnerina che sono state le più colpite negli ultimi anni. Si tratta di un impegno che la Regione porta avanti in collaborazione con le imprese, con gli enti locali, con gli operatori turistici e altri settori della vita economica, in particolare quello agroalimentare ed enogastronomico che fanno da contrappunto a questa scelta e ciò con l'obiettivo - ha concluso - di dare un contributo alla crescita economica della intera Umbria.

Secondo il vice presidente della Giunta regionale con delega al turismo le campagne strutturali messe a punto dalla Regione hanno riposizionato il brand Umbria nel mercato nazionale ed internazionale. Si tratta - ha spiegato - di campagne il cui claim invita a vivere l'Umbria come una emozione unica e che si avvalgono di una pluralità di canali molto articolata, anche dinamici, che toccheranno le principali città italiane. Fino al mese di maggio teatro della campagna sarà il circuito delle grandi stazioni, degli aeroporti, del web nazionale ed estero, della stampa nazionale e della radio. Lo scopo - ha aggiunto - è di intercettare un turismo per lo più non organizzato alla ricerca di un'offerta sempre più completa in un mercato turistico che cerca autenticità ed originalità. Il turista ormai si muove per vivere una esperienza unica, emozionante, da raccontare sui social. L'Umbria, che ha ricevuto il premio di regione autentica, può rispondere a questa richiesta come testimoniano gli ultimi dati: nel 2018 la regione ha superato i sei milioni di presenze e si tratta di un successo perché è la quarta volta che questo accade nella storia del turismo umbro.

"Da qui ai prossimi mesi - ha detto Marco Pierini, direttore della Galleria nazionale dell'Umbria - abbiamo messo in programma quattro eventi espositivi di cui il primo è già in corso con la mostra 'Bolle di sapone. Forme dell'utopia tra Vanitas, arte e scienza', in programma fino al 9 giugno insieme ad eventi collaterali".

"L'esposizione, che va dal Cinquecento alla contemporaneità, propone un excursus sulla nascita dell'interesse artistico, scientifico, culturale delle bolle e delle lamine di acqua saponata, attraverso 60 opere di autori straordinari provenienti dalle più importanti istituzioni nazionali e internazionali. Il secondo appuntamento è per il 13 aprile, fino al 9 giugno, con una mostra riservata allo studio di un miniaturista del 500, Cesare Franchi detto il Pollino. Una mostra di ricerca molto raffinata - ha aggiunto Pierini - su un artista di cui rimangono solo quindici miniature. In estate poi in collegamento con Trasimeno Music Festival e Umbria Jazz organizziamo come di consuetudine una mostra di Musica dal vivo, con fotografie colte mentre i musicisti stanno suonando. Quest'anno sarà la volta di Jimmy Katz, uno dei più importanti fotografi del Jazz americano che ha fotografato



tutta la scena statunitense dagli anni 80 ad oggi. Il 4 luglio - ha annunciato -, in occasione dell'Anno Leonardesco arriverà poi la Madonna di Benois dall' Ermitage che sarà esposta alla Galleria nazionale dell'Umbria fino al 4 di agosto".

Tra gli appuntamenti da non perdere nel periodo delle feste pasquali anche Umbria Jazz Spring, dal 18 al 22 aprile, a Terni, con un cartellone che offre una sessantina di eventi, per gran parte a ingresso gratuito, e con oltre cento artisti. "Umbria jazz è un marchio internazionale ed una eccellenza italiana - ha detto il presidente della Fondazione Umbria Jazz Renzo Arbore. Ora ci aspetta una edizione importante, perché accanto a quella invernale di Orvieto e quella estiva di Perugia, Umbria Jazz Spring a Terni si presenta con un programma nutritissimo incentrato sulla Black Music, selezionato dal direttore artistico Carlo Pagnotta. Musica soul, gospel, blues e ovviamente jazz riempiranno il centro storico della città grazie alla presenza di esponenti straordinari della musica nera, che mancava nel panorama italiano". E' inoltre tutto pronto per l'edizione estiva di Umbria Jazz 19, dal 12 al 21 luglio a Perugia, con artisti straordinari: "impossibile fare nomi, cito solo il mio amico Paolo Conte - ha detto Arbore - che siccome non va da nessuna parte diventa preziosissimo. Oltre che presidente della Fondazione sono anche un frequentatore dei concerti Jazz e quindi - ha concluso - mi vedrete ovunque è presente un cartellone di Umbria Jazz".

Nell'ambito dell'enogastronomia non poteva mancare l'appuntamento con uno dei prodotti "top" della regione, l'olio extravergine di oliva. A Trevi, considerata la capitale umbra dell'olio extravergine d'oliva, il 27 e 28 aprile tornerà la 12esima edizione di "Pic & Nic a Trevi. Arte, musica e merende tra gli olivi". "Un picnic al centro della Fascia olivata Assisi - Spoleto, il primo territorio italiano ad essere stato inserito nel programma Globally important agricultural heritage systems della Fao - ha ricordato il presidente dell'Associazione strada dell'Olio, Paolo Morbidoni. L'iniziativa - ha detto - si articola in un ventaglio di appuntamenti che vanno dai Picnic preparati con prodotti a Km 0, ai concerti, alle degustazioni, a laboratori di cucina ed artigianali, con sezioni dedicate ai più piccoli, alle attività all'aria aperta, tra cui Trekking, corsi di potatura, passeggiate alla ricerca di fiori e erbe commestibili, raccolta di tartufi e asparagi". In contemporanea al Picnic a Trevi le sale di Villa Fabri ospiteranno la settima edizione della rassegna #Artigianinnovatori. In programma anche la Mostra di Arte Contemporanea "Millennium Worm", a Palazzo Lucarini, dell'artista Petr Davydtchenko.

"L'Umbria - ha detto la responsabile del Turismo della Regione Umbria Antonella Tiranti - si presenta in grande lustro a Roma e Milano con gli appuntamenti della primavera estate 2019. Per noi Roma è il primo mercato nazionale ed i target di riferimento che intendiamo raggiungere attraverso le nostre iniziative sono



soprattutto famiglie e coppie di tutte le età, ma stiamo anche lavorando con impegno sul target dei giovani per intercettare nuovi flussi turistici".

l'umbria promuove le sue bellezze, la sua arte e la sua cultura a milano: l'8 aprile presentazione delle azioni di comunicazione e eventi

Perugia, 5 apr. 019 - Promuovere a Milano le bellezze e la cultura dell'Umbria partendo dall'antica tradizione della festa più bella di Primavera: si aprirà con una colazione pasquale tipica umbra il programma di iniziative organizzate dalla Regione Umbria per lunedì 8 aprile a Palazzo Barozzi - Istituto dei Ciechi di Milano. La giornata in collaborazione con Città Metropolitana di Milano, propone uno storytelling della tradizione umbra intrecciata con la presentazione delle principali iniziative culturali che aprono la stagione dei grandi eventi culturali in Umbria.

E non solo. Il programma prevede due focus: il primo dedicato al progetto "L.U.C.E" realizzato dalla Regione nell'ambito delle azioni dell'Agenda urbana che sul territorio regionale coinvolge cinque città, e il secondo, dal titolo "Leonardo da Vinci tra scorci di paesaggi umbri e lombardi", al quale interverrà lo storico dell'arte Luca Tomiò, che ha curato uno studio di analisi dei paesaggi raffigurati da Leonardo da Vinci nelle sue opere.

Dopo la colazione pasquale programmata per le ore 9,30, il vicepresidente della Regione Umbria con delega al Turismo illustrerà i principali eventi e le azioni di promozione e comunicazione 2019. Interverranno il consigliere delegato allo Sviluppo Economico di Città Metropolitana di Milano, Antonella Tiranti, dirigente del servizio "turismo, commercio, sport, film Commission" della Regione Umbria.

A seguire il Direttore della Galleria Nazionale dell'Umbria, Marco Pierini, presenterà la mostra "Bolle di sapone - forme dell'utopia tra vanitosa, arte e scienza"; Giampiero Rasimelli, direttore della Fondazione Umbria Jazz, presenterà il cartellone di Umbria Jazz Spring; Paolo Morbidoni, presidente dell'Associazione Strada dell'Olio illustrerà anche "Pic nic a Trevi. Arte, musica e merende tra gli olivi".

Alle ore 11,45 si terrà la presentazione del progetto "L.U.C.E. pubblica, luoghi urbani crescono esperienze", con cui la Regione Umbria si presenta al Fuori Salone 2019 e che, seguendo le indicazioni dell'Agenda urbana, ne reinterpreta il filo conduttore in chiave di design, con un'installazione a firma di Marco Fagioli, vincitore due volte del Compasso d'Oro ADI.

Nel pomeriggio, sempre a Palazzo Barozzi - Istituto dei Ciechi di Milano, a partire dalle 16,30, Regione Umbria e Città Metropolitana di Milano, in occasione delle celebrazioni organizzate per il Cinquecentenario della morte di Leonardo, promuovono l'incontro "Leonardo da Vinci tra scorci di paesaggi umbri e lombardi" al quale interverranno oltre al vicepresidente



della Regione Umbria con delega al Turismo, lo storico dell'arte Luca Tomiò, la dirigente regionale Antonella Tiranti, Dario Parravicini, direttore Sviluppo Economico e Turismo, Città Metropolitana di Milano, Francesco Scoppola, Direttore Generale Educazione e Ricerca, MIBAC, Lucio Riccetti, storico, Fondazione Marco Besso, Roma.

turismo: presentata a milano campagna promozione umbria "primavera 2019", molti gli appuntamenti in programma

Perugia, 9 apr. 019 - Si è aperta con una tipica colazione pasquale umbra la giornata dedicata alla presentazione della campagna di promozione turistica "Primavera in Umbria", a Milano. Per l'occasione, nel magnifico scenario della Fondazione Istituto dei Ciechi, la Regione Umbria ha partecipato agli operatori della stampa nazionale e internazionale ed agli operatori turistici un rituale speciale e irrinunciabile per le famiglie umbre - com'è appunto quello della colazione di Pasqua - che, coniugando la tradizione culturale e storica con il cibo, evidenzia, anche attraverso l'enogastronomia, l'identità del territorio che coniuga l'offerta di prodotti di grande qualità, con la bellezza ambientale ed un offerta culturale di grande livello. L'iniziativa era organizzata dalla Regione Umbria in collaborazione con la Città Metropolitana di Milano per la quale era presente il consigliere delegato allo sviluppo economico, bilancio, investimenti e patrimonio, che ha voluto sottolineare come l'Umbria sia "una regione meravigliosa e un territorio che vale la pena di conoscere e di visitare e che la collaborazione in atto sarà foriera di sviluppi positivi".

"Questa giornata - ha spiegato il vicepresidente della Regione Umbria con delega al Turismo - rafforza la collaborazione avviata da tempo con la Città di Milano attraverso le iniziative del Natale che hanno visto protagonisti i nostri presepi ed i nostri eventi e che continuiamo a rafforzare con la presentazione delle principali iniziative culturali e dei grandi eventi di Primavera che apriranno la stagione turistica primavera-estate in Umbria. A tal fine, abbiamo voluto un incontro nell'ambito delle celebrazioni per il Cinquecentenario della morte di Leonardo, allo scopo di rafforzare il legame tra il territorio umbro e quello lombardo, con particolare riferimento allo sviluppo dell'attrattività turistico-culturale. Per l'occasione - ha proseguito - l'incontro ha previsto l'intervento dello storico dell'arte, Luca Tomiò, che ha curato uno studio di analisi dei paesaggi raffigurati da Leonardo da Vinci nelle sue opere".

"Le campagne della Regione per promuovere il 'brand Umbria' nel mercato nazionale ed internazionale - ha riferito il vicepresidente - si avvalgono di una pluralità di canali coinvolgendo le stazioni e gli aeroporti delle grandi città italiane, nonché le metropolitane che offrono spazi espositivi di grande impatto e dimensioni e che rappresentano un'area importante



non solo di transito, ma anche di sosta per un folto pubblico. E' prevista anche una parte dinamica su Tram e Open bus e pubblicità al cinema, attraverso la stampa, le emittenti radiofoniche, il web nazionale ed estero che sono i principali attrattori per il turismo in Umbria".

"L'Umbria, che attraverso i social ha ricevuto il premio di Regione autentica - ha proseguito- ha la possibilità di offrire autenticità e emozionalità garantite ai turisti attraverso l'offerta di pacchetti a misura d'uomo e personalizzati anche in occasione di eventi culturali".

"A Milano promuoviamo la stagione di Primavera e i grandi eventi dell'estate - ha detto Antonella Tiranti, dirigente del Servizio Turismo della Regione - Sono molti gli appuntamenti di grande interesse. Tra questi, la mostra alla Galleria Nazionale dell'Umbria "Bolle di sapone - forme dell'utopia tra vanitosa, arte e scienza", per poi proseguire con le miniature del Pollino, in attesa del grande evento, l'esposizione della Madonna del Benacus di Leonardo. Iniziative culturali che si intrecciano con l'offerta del turismo più a stretto contatto con la natura - come quello dei Cammini - e con l'enogastronomia come l'appuntamento 'Pic nic a Trevi'. Ma l'Umbria a primavera offre anche una serie di manifestazioni di rievocazione storica che coprono tutto il territorio: tra queste Calendimaggio a Assisi (8/11 maggio), La Corsa dell'anello a Narni (24 aprile/12 maggio), Cantamaggio a Terni (28 aprile/14 maggio), la Festa dei Ceri a Gubbio (15 maggio), le Infiorate di Spello (22/23 giugno), il Corpus Domini a Orvieto (23 giugno), la Quintana a Foligno (15 giugno, il 15 settembre la Quintana della Rivincita).

Grande attesa per Umbria Jazz Spring che si terrà a Terni durante il periodo delle feste pasquali (18 - 22 aprile) il cui programma è stato illustrato dal direttore della Fondazione Umbria Jazz, Giampiero Rasimelli. Quattro i filoni: Gospel, Soul, Blues &.....Jazz, in spazi scelti in coerenza con i generi musicali: nei club si esibiranno artisti del jazz, per recuperare la sua atmosfera storicamente più tipica; nel Santuario di San Francesco, luogo di preghiera e di ritrovo della comunità dei credenti, il gospel; nel CAOS, spazio di arte, produzione culturale e aggregazione, blues, soul e i filoni più trasversali. Non è Umbria Jazz senza la marching band, sinonimo di festa, il cui "spazio" per definizione è la strada. Complessivamente una sessantina di eventi, per la gran parte a ingresso gratuito, con oltre cento artisti in cartellone. Per i pochi concerti a pagamento, il biglietto è a prezzo molto ridotto, 10 € inclusa la prevendita. Nei club ingresso gratuito, con obbligo di consumazione. Precisa, in questo senso, la volontà della Fondazione Umbria Jazz, di concerto con le Istituzioni, di rendere il più accessibile possibile il festival. Umbria Jazz Spring è promosso ed organizzato dalla Fondazione di Partecipazione Umbria



Jazz con il sostegno della Regione Umbria e con il fondamentale contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni.

urbanistica

regione umbria al fuori salone di milano porta il progetto l.u.c.e pubblica, luoghi urbani crescono esperienze

Perugia, 10 apr. 019 - È denominato "L.U.C.E" pubblica, luoghi urbani crescono esperienze", il progetto con cui la Regione Umbria si è presenta all'edizione 2019 del Fuori Salone di Milano. Si tratta di un progetto che, seguendo le indicazioni dell'Agenda urbana, ne reinterpreta il filo conduttore in chiave di design, con un'installazione a firma di Marco Fagioli, vincitore due volte del Compasso d'Oro ADI, inaugurata dal vicepresidente della Regione Umbria, con delega al coordinamento e attuazione dell'Agenda Urbana.

"La Commissione europea - ha spiegato il vicepresidente della Regione nel corso dell'inaugurazione dell'installazione inserita nell'ambito della mostra allestita da Interni nel Chiostro della Statale di Milano - ha riservato un'attenzione particolare al tema delle città nella programmazione delle risorse dedicate alle politiche regionali di sviluppo 2014 - 2020. Dall'Europa infatti, siamo stati incoraggiati a immaginare il futuro delle nostre città anche attraverso i progetti di Agenda Urbana che in Umbria dal 2014 ha coinvolto cinque città - Perugia, Terni, Foligno, Città di Castello e Spoleto - le cui amministrazioni hanno avuto un ruolo forte nella programmazione e gestione degli interventi. Nel complesso - ha aggiunto - sono stati stanziati oltre 35 milioni di euro da destinare a interventi per la mobilità, per l'implementazione di servizi digitali, per l'efficientamento energetico e funzionale dei sistemi di illuminazione pubblica, per potenziare il valore degli attrattori culturali e per interventi di carattere sociale, con particolare attenzione al tema dell'innovazione sociale".

"Il Progetto L.U.C.E. Pubblica - Luoghi Urbani - ha detto il vicepresidente - reinterpreta questi concetti valorizzando quella dimensione culturale, storica, artistica e naturale a cui l'Agenda Urbana si ispira visto che i dettagli anatomici "ricalcati" da Marco Fagioli per la sua opera sono ispirati alle sculture di Michelangelo. È, dunque, dalla storia dell'arte italiana e dalla valorizzazione territoriale che nasce questo progetto di riqualificazione urbana grazie all'utilizzo di fondi europei e che ha un duplice obiettivo: la fruibilità pubblica dello spazio urbano e il desiderio di comunicare che è l'innovazione, nonché la chiave della riqualificazione urbana".

"Il progetto Ricalco - ha spiegato Marco Fagioli - nasce dall'incontro con i calchi in gesso eseguiti e donati da Vincenzo Danti nel 1573 al Museo dell'Accademia di Belle Arti Pietro Vannucci di Perugia, le copie sono tratte dalle sculture originali della Cappella Medicea realizzate da Michelangelo: Il Giorno - La



Notte - Il Crepuscolo - L'aurora. L'installazione è composta da 5 volumi luminosi realizzati in vetroresina semitrasparente attraverso l'utilizzo di altrettanti matrici dalle quali è possibile produrre un numero limitato di copie diverse l'una dall'altra".

viabilità

ponte gabelletta-maratta (tr); assessorato regionale conferma impegno 800 mila euro per esecuzione opera

Perugia, 10 apr. 019 - La Regione Umbria si è già pronunciata in merito alla realizzazione del nuovo ponte di collegamento viario Gabelletta-Maratta sopra il Raccordo Terni-Orte e mantiene gli impegni assunti con l'assegnazione di 865mila 587 euro a finanziamento dell'opera derivanti dal ribasso d'asta dell'intera bretella. Lo afferma l'assessore regionale ai Trasporti in merito a notizie di stampa in cui si quantifica in un milione 400 mila euro la somma per predisporre la gara d'appalto dei lavori. Da parte della Regione Umbria - prosegue l'assessore - si riconferma l'impegno, assunto anche con la precedente amministrazione, di utilizzare il ribasso d'asta per la costruzione di un nuovo cavalcavia sul raccordo autostradale Terni-Orte (strada statale 675). Una posizione, quella della Regione, espressa in più occasioni e che anche nella giornata di ieri (9 aprile) è stata ribadita tramite Pec (nr. 0070613-2019) all'assessore ai lavori pubblici del Comune di Terni. Spetterà dunque al Comune di Terni - ha concluso l'assessore regionale - reperire le risorse aggiuntive rispetto a quelle messe a disposizione per il finanziamento della infrastruttura.

inaugurato a città di castello nuovo svincolo della E45, "base logistica altotevere-cerbara"

Perugia, 15 apr. 019 - Un lavoro importante non solo per Città di Castello ma anche per tutta la Valtiberina, che è stato avviato nel 2013 ed oggi trova compimento. Un innesto rilevante per la zona industriale e lo sarà per la piastra logistica quando questa entrerà in esercizio. È un giorno importante per questa infrastruttura, così come è significativo tutto quello che si sta facendo sulla E45. Lo ha detto, stamani, l'Assessore regionale alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Urbana a margine della firma, presso il nuovo svincolo della E45, rampa di ingresso, (Base Logistica Altotevere- Cerbara) a nord di Città di Castello, per la consegna della viabilità esterna alla base logistica dell'Altotevere ad Anas e Comune di Città di Castello. All'incontro-sopralluogo con i giornalisti hanno partecipato anche il sindaco di Città di Castello e Gioacchino Del Monaco, coordinatore territoriale Anas Umbria. L'appalto per la realizzazione della base logistica dell'Alto Tevere prevede, oltre la costruzione della piattaforma logistica con capannoni, palazzina servizi, ed aree di sosta, anche il nuovo svincolo sulla



E 45, una rotonda stradale con due sottopassi alla E 45 che serviranno a smistare il traffico verso la base logistica da una parte, e verso la zona industriale di Città di Castello dalla parte opposta. Si eviterà in tal modo che il traffico pesante diretto alla zona industriale di Città di Castello percorra un lungo tratto della strada cittadina, provenendo dagli attuali svincoli a nord e a sud della città con importanti ripercussioni positive per le attività locali, in termini di snellimento del traffico veicolare, risparmio di tempo, maggiore salubrità dell'aria per la diminuzione dell'inquinamento dovuto al minore transito. I lavori sono stati ultimati in via definitiva nel dicembre del 2018, a gennaio del 2019 sono state ulteriormente rifinite alcune opere attinenti le rampe del nuovo svincolo sulla E 45, ed oggi possiamo procedere alla consegna della viabilità esterna alla piastra logistica, e nelle prossime ore seguirà la materiale apertura al traffico delle nuove strade.

Questa ultima iniziativa dovrà infatti essere preceduta dalle segnalazioni prescritte alle Autorità interessate alla gestione e controllo del traffico.

Le rampe stradali che costituiscono il nuovo svincolo della E45 sono state realizzate con le geometrie confacenti alle autostrade, quindi con criteri che favoriscono il transito per qualsiasi tipo di automezzo, hanno una lunghezza complessiva di mt. 1760, larghezza di mt 4 oltre le banchine laterali. I lavori dell'appalto della base logistica dell'Alto Tevere hanno anche interessato il tratto della E45 in corrispondenza del nuovo svincolo per una lunghezza di circa 2 Km, nel quale sono stati realizzati lavori di varia natura (i nuovi guard-rail, le barriere antirumore, la pavimentazione stradale, i sottopassi alla stessa E 45, muri di sostegno, drenaggi, etc.) per un costo complessivo di 6.831.175,08 euro. A ciò si aggiungono le nuove strade a servizio dello svincolo e che si inseriscono nella viabilità comunale, costituita dalla rotonda stradale, il viale che conduce verso la zona industriale di Città di Castello, e dalla parte opposta la nuova strada che conduce verso la base logistica, ma anche verso la località "Giove". Il tutto è provvisto di barriere guard-rail, barriere antirumore, illuminazione pubblica, impianti tecnologici e sottoservizi, per un costo complessivo di 1.363.527,83 euro.

"Questo lavoro si inserisce bene nel contesto della riqualificazione della E45 - ha precisato Gioacchino del Monaco - subito dopo Pasqua riprenderemo altri interventi di pavimentazione nel tratto dal confine regionale con la Toscana a Perugia. Questo intervento della Piastra Logistica è un ottimo intervento frutto della collaborazione fra Anas e Regione".

"L'apertura degli svincoli di Cerbara sulla E45 rappresenta un ulteriore passo in avanti legato non solo alla viabilità altotiberina, ma soprattutto al progetto della piastra logistica a cui teniamo moltissimo visto il grande interesse che sta suscitando fra i nostri operatori economici: diventerà un



importante volano per lo sviluppo economico del nostro territorio", ha dichiarato il sindaco di Città di Castello.

